



INDICE

1 – Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio 2010	5
2 – Schemi di Bilancio e di Nota integrativa degli intermediari finanziari	23
3 – Nota integrativa	33
4 – Relazione del Collegio Sindacale	99
5 – Relazione della Società di revisione	107



BMW Financial Services Italia S.p.A.

Sede legale

Via della Unione Europea, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Sede amministrativa

Via della Unione Europea, 4 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Registro delle imprese di Milano n. 00794220236

CCIAA di Milano - REA n. 1073031

Codice Fiscale 00794220236 - Partita I.V.A. 12528930154

Società autorizzata all'esercizio dell'attività finanziaria e sottoposta alla Vigilanza della Banca d'Italia ai sensi degli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 385/93.

Iscritta al n. 3256 dell'elenco generale degli intermediari finanziari (art. 106).

Iscritta al n. 19206.2 dell'elenco speciale degli intermediari finanziari (art. 107).

Iscritta al n. D000200408 dell'elenco dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo.

Bilancio al 31/12/2010 - 33° Esercizio di attività

Relazione del Consiglio di Amministrazione
sulla gestione dell'esercizio 2010



Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore delegato	John Melford Christman
Amministratore delegato	Enrico Mascetti (In carica dal 28/04/2010)
Amministratore delegato	Jens Freitag (In carica dal 31/05/2010)
Amministratore	Hans Jurgen Cohrs (In carica dal 03/08/2010)
Amministratore delegato	Walter Knopp (In carica fino al 28/04/2010)
Amministratore delegato	Gianfranco Tonoli (In carica fino al 31/05/2010)

Collegio Sindacale

Presidente	Italo Lucchini
Sindaco effettivo	Angelo Rampoldi
Sindaco effettivo	Alfredo Bartolozzi
Sindaco supplente	Enrico Locatelli

Direzione

Direttore generale	John Melford Christman
Direttore finanziario	Jens Freitag
Direttore vendite e marketing	Enrico Mascetti
Direttore operations	Giuseppe Pedrazzini

Società di revisione

KPMG S.p.A.



Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione

Signori Azionisti,

Sottoponiamo all'esame e all'approvazione il bilancio al 31 dicembre 2010.

La Vostra Società chiude l'esercizio 2010 con un utile netto pari a 511.037 Euro (Euro 9.427.660 nel bilancio al 31 dicembre 2009).

Attività della società

L'attività esclusiva della BMW Financial Services Italia S.p.A. si declina:

- nel finanziare la clientela con contratti di locazione finanziaria e/o finanziamento rateale;
- nel supportare finanziariamente le società del gruppo BMW in Italia nella vendita di veicoli del brand BMW e MINI;
- nell'acquisire i crediti delle società presenti in Italia ed appartenenti al Gruppo BMW;
- nell'acquisire i crediti della rete di vendita BMW in Italia.

Andamento del mercato della locazione finanziaria e del credito al consumo

Nonostante la crisi continui a caratterizzare i mercati finanziari e l'intera economia mondiale, il mercato della locazione finanziaria mobiliare ed immobiliare ha registrato nel 2010 un aumento sia in numero di contratti che in valore del bene finanziato, rispettivamente del 4,83% e del 4,79%.

Il **settore auto** con 160.211 contratti nell'anno 2010, rispetto ai 151.400 nell'anno 2009, ha evidenziato un aumento del 5,86%.

Il **settore strumentale** ha evidenziato un aumento del 3,41% in termini di unità pur avendo subito un calo del 6,11% in termini di volumi finanziati. Il comparto aeronavale e il comparto ferroviario sono quelli che hanno registrato le peggiori performance per quanto riguarda il valore finanziato con una diminuzione del 16,37% ed una riduzione del 15,97% in termini di numero di contratti.

Il **comparto immobiliare** evidenzia un decremento del 9,76% in termini di unità e del 16,15% in termini di valori dei beni.



Tabella riepilogativa su scala nazionale dei contratti di locazione finanziaria

Comparti	2010				2009				Delta (%)	
	N. contratti		Valore bene		N. contratti		Valore bene		(%)2010/2009	
	Assoluto	%	Assoluto	%	Assoluto	%	Assoluto	%	Numero	Importo
Auto	160.211	55,75%	5.815.580	21,24%	151.400	55,14%	5.695.720	21,87%	5,86%	2,10%
Strumentale	114.684	39,91%	8.006.289	29,25%	111.358	40,56%	8.527.884	32,74%	3,41%	-6,11%
Aeronavale e ferroviario	1.810	0,63%	1.077.395	3,94%	2.142	0,78%	1.268.057	4,87%	-15,97%	-16,37%
Totale mobiliare	276.705	96,29%	14.899.264	54,43%	264.900	96,48%	15.491.661	59,48%	-6,70%	-20,38%
Totale Immobiliare Costruito	6.357	2,21%	5.516.487	20,15%	7.270	2,65%	6.411.947	24,62%	-12,71%	-14,32%
Totale Immobiliare da costruire	2.394	0,83%	3.381.722	12,35%	2.407	0,88%	4.142.359	15,90%	-0,83%	-18,97%
Totale immobiliare	8.751	3,05%	8.898.209	32,51%	9.677	3,52%	10.554.306	40,52%	-9,76%	-16,15%
TOTALE ENERGIE RINNOVABILI	1.899	0,66%	3.577.317	13,07%	0	0,00%	0	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	287.355	100,00%	27.374.790	100,00%	274.577	100,00%	26.045.967	100,00%	4,83%	4,79%

Fonte: Assilea

Nel 2010, il **credito al consumo** ha registrato, rispetto all'anno precedente, un incremento del 2,8% per numero contratti, mentre il valore dei beni finanziati è diminuito del 4,9%. Prendendo in esame le forme tecniche del credito al consumo, le performance migliori in termini di unità, si sono registrate nel comparto degli altri prestiti finalizzati e in quello delle carte di credito. In particolare gli altri prestiti finalizzati presentano un aumento a livello unitario del 9,7%. Il comparto carte di credito ha evidenziato invece un aumento del 3,1% in termini di unità.

Il comparto veicoli industriali è quello che ha subito le performance peggiori sia in termini di unità che in termini di valore finanziato.

Il **comparto autoveicoli e motocicli** ha registrato un calo in termini di unità del 14,6% e in termini di volumi finanziati dell' 11,7%. Il finanziamento delle auto usate ha subito meno la crisi rispetto a quello delle auto nuove con una riduzione del 9,6% in termini di unità; i motocicli hanno invece subito un calo del 9% in termini di unità e sono rimasti sostanzialmente stabili in termini di valori finanziati.

Tabella riepilogativa su scala nazionale dei contratti di finanziamento rateale*

Tipologia di contratto	2010				2009				Variazione (%)	
	N. contratti		Valore bene		N. contratti		Valore bene		(%)2010/2009	
	Assoluto	%	Assoluto	%	Assoluto	%	Assoluto	%	Numero	Importo
Prestiti personali	1.615.224	1,4%	19.232.253	36,7%	1.721.848	1,57%	19.451.729	35,1%	-6,2%	-1,1%
Autoveicoli e motocicli	1.201.438	1,1%	13.556.054	25,9%	1.406.478	1,29%	15.344.534	27,7%	-14,6%	-11,7%
Veicoli industriali	4.058	0,0%	114.867	0,2%	4.998	0,00%	141.814	0,3%	-18,8%	-19,0%
Altri prestiti finalizzati	2.758.360	2,5%	4.221.791	8,1%	2.514.890	2,30%	4.230.056	7,6%	9,7%	-0,2%
Carte di credito	106.541.555	94,8%	10.350.299	19,8%	103.350.158	94,53%	10.605.193	19,1%	3,1%	-2,4%
Cessione quinto stipendio	302.718	0,3%	4.920.143	9,4%	330.808	0,30%	5.315.274	10,1%	-8,5%	-7,4%
Totale generale	112.423.353	100,0%	52.395.407	100,0%	109.329.180	100,0%	55.088.600	100,0%	2,8%	-4,9%

*I valori e i numeri si riferiscono a dati assoluti; le variazioni % sono calcolate su un campione omogeneo.

Fonte: Assofin

Risultati globali dell'esercizio 2010

A livello globale le vendite dei brand BMW, MINI e Rolls Royce sono cresciute del 13,6% nel 2010, raggiungendo un totale di 1.461.166 veicoli (nel 2009 1,286 milioni). Il Gruppo ha quindi consolidato la sua posizione come primo fornitore mondiale di veicoli del segmento premium.

Questi risultati sono stati positivamente influenzati dai nuovi modelli introdotti nel 2010. La nuova BMW Serie 5 e la BMW X1 hanno avuto un buon riscontro sul mercato. I volumi retail per la BMW Serie 5 sono incrementati del 22,6% rispetto l'anno precedente. Le BMW X1 vendute lo scorso anno sono pari a 99.990.

Anche le vendite dell'ammiraglia BMW Serie 7 e gli altri modelli X sono stati soddisfacenti. Rinforzati dalla forte domanda dall'Asia e dal graduale recupero del mercato americano, le vendite della BMW Serie 7 sono salite del 24,9% nel corso dell'anno ed hanno raggiunto un totale di 65.814 unità. I volumi della BMW X5 sono cresciuti del 15% (102.178 unità vendute nel 2010), quelli della BMW X6 dell' 11,4% (46.404 unità vendute nel 2010).

Anche il reparto moto nel 2010 ha raggiunto degli ottimi risultati. Le consegne nel 2010, pari a 98.047 motociclette, sono aumentate del 12,3%, rispetto all'anno precedente.



Principali mercati di riferimento

La Germania rimane il più grande mercato di riferimento. Nel 2010 sono state immatricolate 266.009 nuove BMW e MINI (+3,10% rispetto all'anno precedente) in un mercato complessivo che si è ridotto del 23% dai livelli del 2009. Il brand BMW è il solo brand premium che ha avuto successo nell'incrementare le immatricolazioni in Germania nel 2010.

Nel secondo più grande mercato, gli Stati Uniti, il Gruppo BMW ha incrementato i propri volumi di vendite nel 2010 del 9,9%, (raggiungendo quota 265.757 veicoli immatricolati), grazie anche alla forte domanda di modelli BMW X5 e X6. Come risultato, il Gruppo BMW è stato in grado di consolidare ulteriormente la sua posizione leader nel mercato nord americano, risultando nel 2010 il brand europeo migliore nelle vendite negli USA.

In Cina, il terzo più grande mercato per il Gruppo BMW, nel 2010 le vendite sono cresciute dell'86,7%, raggiungendo 168.998 unità. Il Gruppo BMW ha tratto vantaggio dalla forte e continuata domanda per modelli di lusso.

Le vendite nel Regno Unito, il quarto più grande mercato per il Gruppo BMW, nel 2010 sono cresciute del 13,6% (157.312 unità) e il Gruppo ha continuato ad espandere la propria leadership di mercato del segmento premium locale.

Anche nei mercati emergenti le vendite sono state soddisfacenti. Rispetto al 2009, le vendite sono cresciute rispettivamente del 26,7% in Russia (21.585 unità), del 74,7% in Corea del Sud (19.222 unità), del 54,5% in Brasile (9.886 unità) e del 72,6% in India (6.246 unità).

MINI e Rolls-Royce

Con un totale di 234.175 veicoli venduti (+8,1%), MINI ha posto un nuovo record di vendite nell'anno appena concluso.

Il positivo risultato annuale del brand è dovuto in parte alla MINI Countryman (14.337 unità), presentata al mercato nel settembre 2010.

Le vendite Rolls-Royce nel 2010 hanno raggiunto un risultato di vendite record e sono salite del 170,6% (2.711 automobili) rispetto all'anno precedente. L'ultimo modello, la Ghost, è stato molto apprezzato dal mercato.

Forte crescita a livello globale del segmento dei Servizi Finanziari

A livello globale nel 2010, il segmento dei servizi finanziari del Gruppo BMW ha beneficiato delle favorevoli condizioni proposte per la ristrutturazione di contratti in essere. I ricavi a livello di gruppo, pari a € 16.617 milioni, sono aumentati del 5,2% rispetto al 2009, mentre l'utile ante imposte è cresciuto fino a € 1.214 milioni (€ 365 milioni nel 2009).

Il numero di nuovi contratti di finanziamento (leasing e credito al consumo) sottoscritti nel 2010 è pari a 1.083.154 (+6,6% rispetto all'anno precedente).

Il mercato italiano

Nel corso del 2010 la crisi del settore automobilistico ha continuato a far sentire i propri effetti sui risultati di BMW Italia S.p.A.. La società ha chiuso l'esercizio 2010 con una perdita di Euro 34.339.198.

I volumi di vendita auto BMW sono diminuiti rispetto al 2009: nel corso del 2010 sono state consegnate in tutto 47.629 BMW, contro le 60.433 unità del 2009.

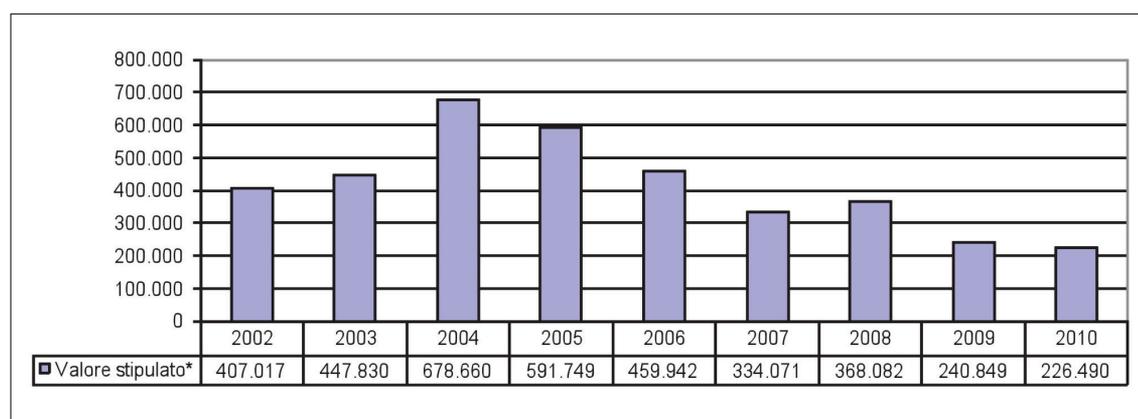
Anche le vendite del marchio MINI sono diminuite rispetto al 2009: sono state consegnate 16.521 MINI contro le 18.401 unità dell'anno precedente.

In Italia **BMW Financial Services Italia S.p.A.** ha raggiunto una penetrazione del 35,4% per il marchio BMW (35,8% nel 2009), del 33,3 % per il marchio MINI (41,6% nel 2009) e del 35,6% per le moto BMW Motorrad (35,1% nel 2009).

La gestione commerciale

Per quanto riguarda il mondo del **leasing finanziario**, BMW Financial Services Italia S.p.A. ha stipulato nel 2010 6.993 contratti, che rappresentano il 4,36% dell'intero settore, per un totale di 226 milioni di Euro, pari, per valore, al 3,89% dell'intero comparto. Nella classifica del settore auto di Assilea la Vostra Società si colloca all' 8° posto come numero contratti e al 5° posto come valore finanziato.

Valore contratti leasing stipulati

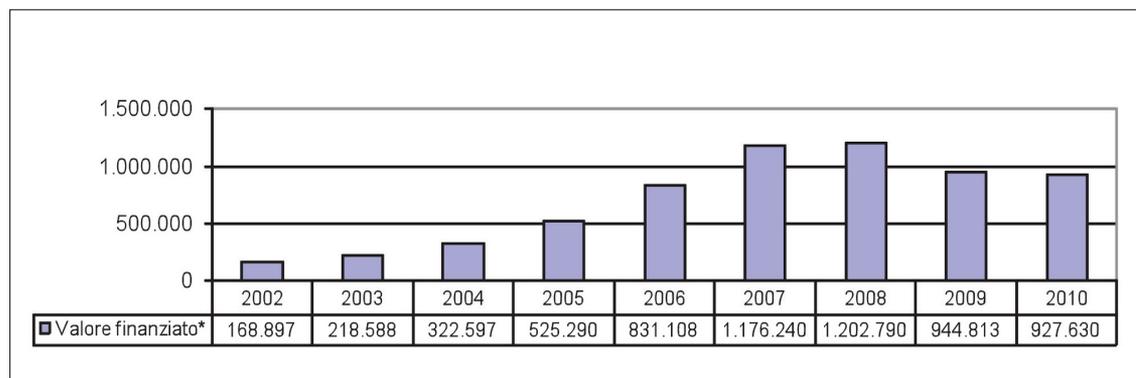


*valore in migliaia di Euro



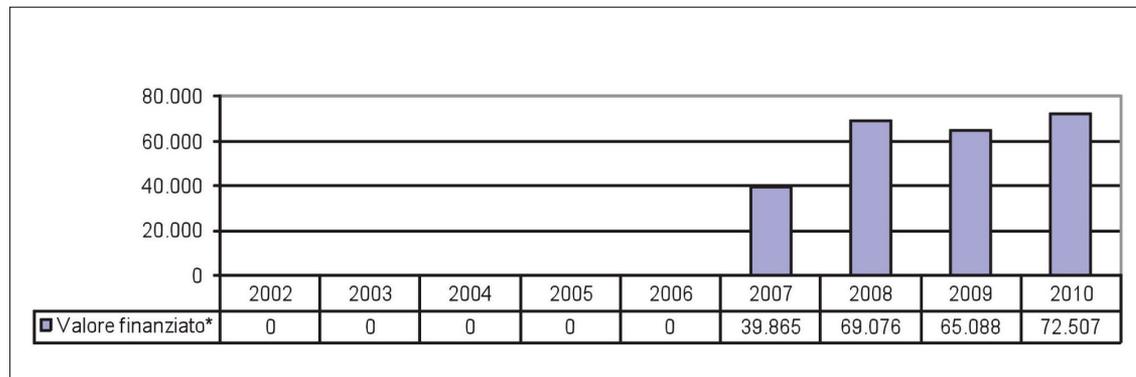
Per quanto riguarda i **finanziamenti rateali** nel 2010 sono stati stipulati 97.137 nuovi contratti di cui 51.012 bundling, per un valore complessivo pari a 1.000 milioni di Euro. Nella classifica del credito al consumo la Vostra Società si colloca al 14° posto come volume finanziato e al 23° posto come numero di operazioni finanziate.

Valore contratti finanziamento stipulati



*valore in migliaia di Euro

Valore contratti bundling stipulati

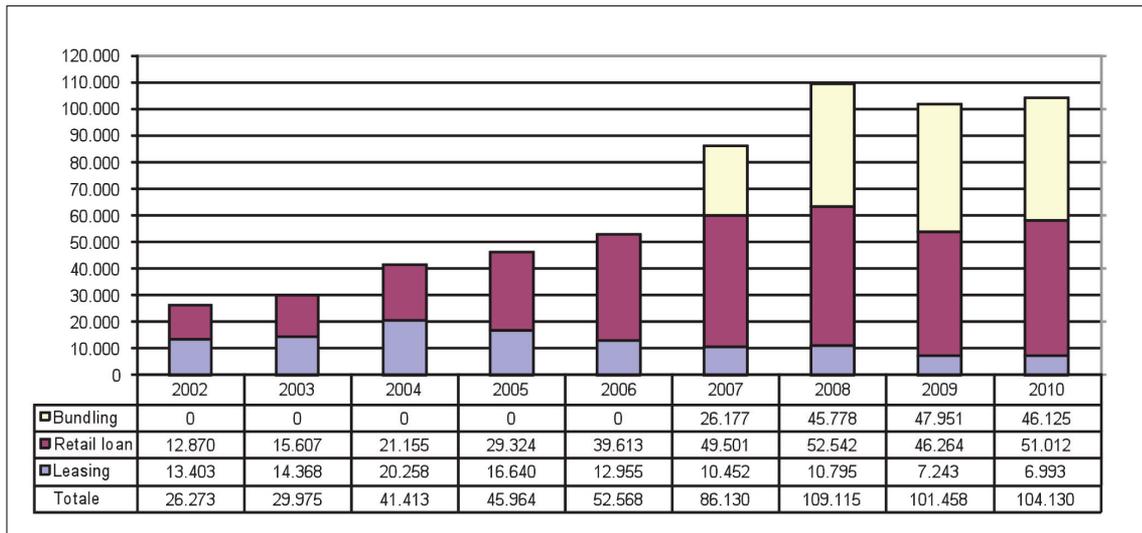


*valore in migliaia di Euro

Per quanto riguarda il numero di contratti di finanziamento e leasing, nel corso del 2010 sono stati stipulati 53.118 contratti, con un mix prodotti che vede privilegiare ancora una volta i finanziamenti rateali rispetto ai leasing.

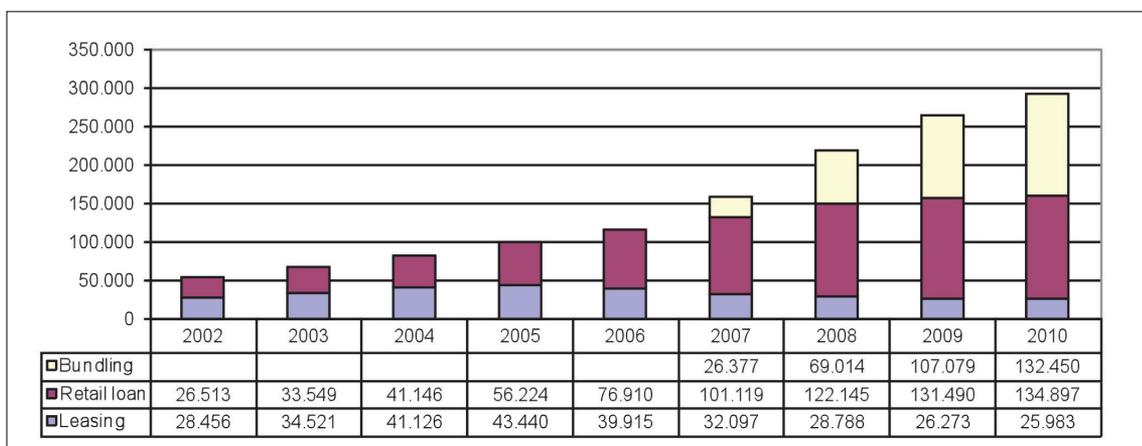
Inoltre, le performance del business finanziamenti continuano ad essere sostenute dal prodotto “Product bundling”, che dà la possibilità di finanziare prodotti e servizi aggiuntivi sia contestualmente al finanziamento dell’auto che successivamente allo stesso.

Nuovi contratti



Il portafoglio in essere a fine 2010 registra 134.897 contratti di finanziamento e 25.983 contratti di leasing, evidenziando rispettivamente un incremento del 2,59% e un decremento del 1,10% rispetto al 2009. Il portafoglio Bundling registra 132.450 contratti con un incremento del 23,70% rispetto allo scorso anno.

Portafoglio



Il valore del capitale investito del portafoglio contratti “attivi” a fine anno 2010 ammonta a 2.894.436 migliaia di Euro di cui 2.307.582 migliaia di Euro riferibili al portafoglio dei contratti di finanziamento rateale, e 586.854 migliaia di Euro relativi al portafoglio dei leasing finanziari.



Aggregati di bilancio

Si indicano di seguito i dati relativi alle principali grandezze di bilancio:

Dati patrimoniali

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni	
			Valore	%
Crediti	3.576.306.139	4.195.416.092	-619.109.953	-15%
Attività materiali	2.800.633	3.494.919	-694.286	-20%
Attività fiscali				
a) correnti	1.450.839	0	1.450.839	100%
b) anticipate	42.271.104	25.939.944	16.331.160	63%
Altre attività	19.879.565	14.935.597	4.943.968	33%
Debiti	3.253.065.147	3.845.253.079	-592.187.932	-15%
Passività fiscali				
a) correnti	0	24.127.198	-24.127.198	-100%
b) differite	269.781	244.868	24.912	10%
Altre passività	96.647.482	79.372.758	17.274.724	22%

Dati economici

	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni	
			Valore	%
MARGINE DI INTERESSE	125.833.639	117.796.563	8.037.075	7%
COMMISSIONI NETTE	15.217.430	21.678.796	-6.461.366	-30%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	141.051.069	139.475.359	1.575.709	1%
Risultato della gestione	9.365.258	23.138.227	-13.772.969	-60%
Imposte sul reddito	-8.854.221	-13.741.949	4.887.728	-36%
Utile d'esercizio	511.037	9.427.660	-8.916.623	-95%

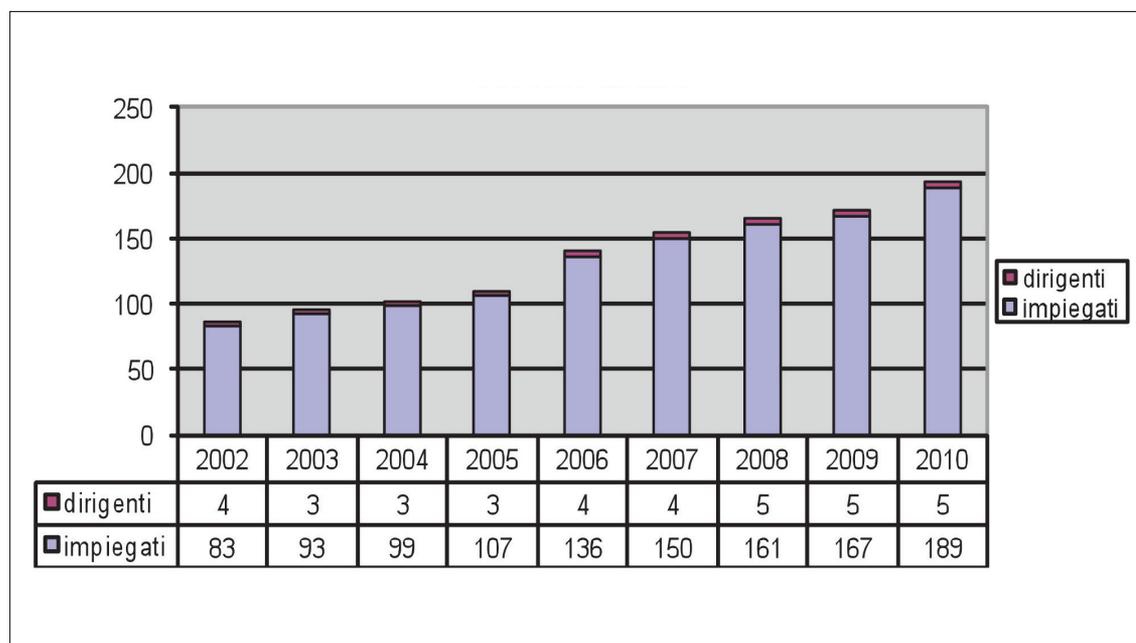
Di seguito si riepiloga la dinamica dei principali aggregati di Bilancio:

- la voce “Crediti” è diminuita del 15% rispetto al 31 dicembre 2009. I crediti per finanziamenti rateali sono diminuiti del 4%, mentre i crediti per leasing finanziario hanno subito un decremento dell’ 8%. Si è confermato il trend del cambio del mix prodotti, che vede privilegiare, nuovamente, i finanziamenti rateali rispetto ai leasing finanziari. Da luglio 2010, a seguito del progetto EU-Pass, la Società non opera come factor per le società del Gruppo BMW Roma e BMW Milano. Questo ha influenzato in parte la diminuzione del 45% dei crediti per factoring rispetto allo scorso anno.
- la voce “Attività fiscali anticipate” è aumentata del 63% rispetto al 31 dicembre 2009; il credito per imposte anticipate è infatti incrementato principalmente per effetto dell’accantonamento al fondo svalutazione crediti deducibile negli anni successivi;
- la voce “Debiti” è diminuita rispetto al 31 dicembre 2009 del 15%, ciò è dovuto in parte alla diminuzione dell’operatività di factoring a seguito dell’uscita dal perimetro del factoring infragrupo delle società BMW Roma e BMW Milano;
- la voce “Passività fiscali correnti” è diminuita del 100% rispetto al 31 dicembre 2009 per due effetti: a) nel 2009, BMW Financial Services Italia S.p.A., avendo aderito alla procedura di consolidato fiscale nazionale, non aveva versato il primo ed il secondo acconto IRES, per capienza del credito di Gruppo a fine 2009; b) nel 2010, gli acconti pagati all’erario sono superiori al debito per imposte correnti.
- la voce “Altre passività” è aumentata del 22% rispetto al 31 dicembre 2009; principalmente l’incremento è riconducibile a una maggior esposizione di debiti di natura commerciale verso fornitori;
- nel Conto Economico “il margine di interesse” è cresciuto rispetto al 31 dicembre 2009 del 7%; l’incremento è principalmente legato ad una riduzione dei tassi di interesse ai quali sono stati sottoscritti i finanziamenti passivi nel corso dell’anno;
- la voce “commissioni nette” è diminuita del 30% rispetto allo stesso periodo del 2009 a causa dell’aumento delle commissioni passive per maggiori incentivi commerciali;
- il risultato ante imposte è diminuito del 60%, soprattutto per effetto delle maggiori svalutazioni crediti e perdite su crediti.



Risorse umane ed organizzazione interna

Risorse umane



Al 31 dicembre 2010 i dipendenti della società sono 194, di cui 5 dirigenti, 40 quadri e 149 impiegati.

La principale “mission” del 2010 della funzione risorse umane della Vostra Società, è stata quella di facilitare l’integrazione tra i reparti interni attraverso progetti di team building che hanno coinvolto tutta l’azienda, lo sviluppo delle competenze, il consolidamento della cultura aziendale in coerenza con la nuova strategia Number ONE (Opportunity, New, Efficiency) che ha lo scopo di assicurare la leadership BMW nell’offerta di prodotti e servizi PREMIUM nel mercato di riferimento.

- **Identificare, trattenere e valorizzare i talenti di domani:**

Per trovare i talenti di domani, BMW Financial Services Italia S.p.A. lavora in stretta collaborazione con la maggior parte delle università italiane più prestigiose. Offre la possibilità ai neo laureati di conoscere il mondo del lavoro attraverso stage formativi di 6 mesi.

Reclutare nuovi talenti è considerato un investimento a lungo termine; infatti, i migliori di loro sono stati successivamente assunti all’interno della Società e seguiti con estrema atten-

zione nella fase di inserimento, per facilitarne l'integrazione con tutti i reparti, tramite il loro attivo coinvolgimento nel percorso informativo sulle attività aziendali, instaurando, così, un forte legame con il nostro Brand.

- **Sviluppare le competenze:**

Ogni dipendente ha l'occasione di confrontarsi in modo ufficiale due volte all'anno con il proprio responsabile diretto. Durante il primo incontro annuale si discutono gli obiettivi assegnati e da raggiungere nel corso dell'anno, mentre durante il secondo incontro di metà anno si valutano la performance e le competenze, che devono essere allineate tra di loro e rispecchiare i valori ed i nuovi principi della Strategia Number ONE.

Il contributo della funzione Risorse Umane in questa fase è primario, in quanto, tramite strumenti appositi, è possibile misurare e valutare gli interventi opportuni da attuare per colmare gli eventuali gap o per predisporre i piani di sviluppo di carriera.

La formazione è una delle leve fondamentali di supporto alla crescita delle risorse a tutti i livelli in termini di soft skills.

Vengono costruiti sia percorsi di training personalizzati, sia momenti formativi che coinvolgono tutta l'azienda, sia progetti che consentono un Continuous Process Improvement con il coinvolgimento di tutti i livelli aziendali (progetto "8going").

Particolare attenzione viene riservata al continuo sviluppo delle skill di leadership in coerenza con il modello di leadership richiesto dal Gruppo ("Casa del Management") ed i principi fondamentali della strategia Number ONE .

Ogni anno, in ottemperanza alla normativa sulla "sicurezza", vengono organizzati corsi di formazione per la gestione del pronto soccorso e della sicurezza sul posto di lavoro.

Costante attenzione è data alla gestione delle informazioni aziendali nell'ottica della normativa sulla privacy.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2011 è atteso un certo miglioramento rispetto alle difficili condizioni del mercato che hanno caratterizzato il biennio 2009/2010. L'organizzazione si sta concentrando al fine di utilizzare i cambiamenti per cogliere nuove opportunità ed uscire dalla crisi nel 2011 con nuovi successi.



Per il 2011 ci si aspetta dei benefici derivanti dai nuovi modelli di automobili presentati al mercato nel 2010 e dalla implementazione del progetto EU-Pass, che ha comportato il passaggio della Vostra Società sotto la direzione e il coordinamento della BMW Bank GmbH con sede a Monaco. Tale operazione rientra nella strategia del gruppo BMW di creare un forte e stabile centro finanziario a disposizione del Gruppo che possa affrontare con maggior efficacia i periodi di crisi finanziaria come quello appena sperimentato nell'ultimo biennio.

Attività di ricerca e sviluppo

Data la natura esclusivamente finanziaria della Vostra Società, non sussiste la necessità di svolgere attività nel campo della ricerca e dello sviluppo.

Azioni proprie e della controllante

La Vostra Società non detiene azioni proprie o azioni della controllante.

Nel corso dell'esercizio la Vostra Società non ha acquistato o alienato azioni proprie o azioni della controllante.

Rapporti verso le imprese del Gruppo

Per quanto riguarda i rapporti verso le imprese del Gruppo BMW, si rimanda alla Sezione 6 della Nota Integrativa "Operazioni con parti correlate".

Nel corso del 2010 le azioni detenute da BMW Italia S.p.A. (pari al 68% del capitale sociale della BMW Financial Services Italia S.p.A.) sono state trasferite alla BMW Bank GmbH. Il restante 32% del capitale sociale della BMW Financial Services Italia S.p.A. continua ad essere detenuto dalla BMW Holding BV.

Tale operazione rientra in un più ampio progetto europeo (EU-Pass) che coinvolge diverse filiali del Gruppo BMW che consentirà un più agevole flusso di liquidità oltre a consentire una flessibilità strategica per l'accesso al credito da parte della Società.

La Vostra Società è soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento da parte di BMW Bank GmbH, ai sensi dall'art. 2497 del Codice Civile (controllante diretta).

L'impresa capogruppo, BMW AG (controllante finale), che redige il bilancio consolidato, ha sede a Monaco di Baviera (Germania).

Consolidato Fiscale

Il gruppo BMW Italia ha adottato ai fini IRES per il triennio 2007, 2008 e 2009 la procedura di consolidato fiscale nazionale così come previsto dagli articoli 117 e seguenti del TUIR. In particolare hanno aderito al consolidato fiscale le seguenti società: BMW Italia S.p.A., in qualità di capogruppo consolidante, BMW Financial Services Italia S.p.A., Alphabet Italia S.p.A., BMW Roma S.r.l. e BMW Milano S.r.l., tutte in qualità di società consolidate; a partire dall'esercizio 2009 si è aggiunta anche la Husqvarna Motorcycles S.r.l.

Con riferimento a BMW Financial Services Italia S.p.A., la procedura non è stata rinnovata a partire dall'esercizio 2010, in conseguenza della fuoriuscita dal perimetro societario facente capo a BMW Italia S.p.A. Per tale motivo i crediti e debiti per IRES sono esposti in bilancio tra i crediti e debiti tributari e non più tra quelli verso la società ex-controllante.

Progetto di destinazione dell'utile d'esercizio

Signori azionisti,

Vi invitiamo ad esaminare ed approvare il bilancio al 31 dicembre 2010 e la presente Relazione sulla gestione.

Quanto al risultato di esercizio, pari ad un utile di Euro 511.037, si propone la seguente destinazione:

A riserva legale il 5%	Euro	25.552
Ad utili portati a nuovo	Euro	485.485

Indicatori fondamentali dell'operatività dell'impresa

Per quanto riguarda gli indicatori dell'attività dell'impresa e le informazioni attinenti, si fa riferimento a quanto detto precedentemente nei commenti relativi ai principali aggregati di bilancio.

Ulteriori informazioni sugli obiettivi e sulle politiche dell'impresa in materia di gestione del rischio finanziario

Per quanto riguarda gli obiettivi e le politiche dell'impresa in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi si fa riferimento a quanto esposto nella sezione 3 della parte D della nota integrativa.



Principali fattori e condizioni che incidono sulla redditività

Per quanto attiene alla politica di distribuzione degli utili, la società non ha distribuito dividendi.

Altre informazioni

Nel corso del 2010 la Vostra Società è stata oggetto di una ispezione da parte di Banca d'Italia. L'accertamento, mirato alla quantificazione del rischio di credito, alla valutazione dell'assetto normativo, procedurale e dei controlli nel comparto creditizio e dello svolgimento delle attività in materia di trasparenza e per il contrasto del riciclaggio, ha fatto emergere risultanze in prevalenza favorevoli. Sono stati indicati degli interventi migliorativi in relazione al processo di governo del credito che sono in fase di recepimento nel corso del 2011.

Vi comunichiamo, inoltre, che il Documento Programmatico per la Sicurezza, prescritto all'art.34, comma 1, lettera g), del D.lgs. 30/6/2003 n°196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" è stato redatto nei modi previsti alla Regola 19 del Disciplinare Tecnico, allegato B, al D.lgs. 196/2003.

Per gli eventi successivi alla data di riferimento del bilancio si rimanda alla parte A della nota integrativa.

San Donato Milanese, 30 marzo 2011
per il Consiglio di Amministrazione
Presidente C.d.A.

John Melford Christman





BMW Financial Services Italia S.p.A.

Sede legale

Via della Unione Europea, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Sede amministrativa

Via della Unione Europea, 4 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Registro delle imprese di Milano n. 00794220236

CCIAA di Milano - REA n. 1073031

Codice Fiscale 00794220236 - Partita I.V.A. 12528930154

Società autorizzata all'esercizio dell'attività finanziaria e sottoposta alla Vigilanza della Banca d'Italia ai sensi degli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 385/93.

Iscritta al n. 3256 dell'elenco generale degli intermediari finanziari (art. 106).

Iscritta al n. 19206.2 dell'elenco speciale degli intermediari finanziari (art. 107).

Iscritta al n. D000200408 dell'elenco dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo.

Bilancio al 31/12/2010 - 33° Esercizio di attività

Schemi di Bilancio e di Nota Integrativa
degli intermediari finanziari



A.1 Bilancio dell'Impresa

Stato Patrimoniale - Attivo

Importi in unità di Euro

Voci dell'attivo	31/12/2010	31/12/2009
10. Cassa e disponibilità liquide	328	1.172
60. Crediti	3.576.306.139	4.195.416.092
100. Attività materiali	2.800.633	3.494.919
110. Attività immateriali	36.836	120.181
120. Attività fiscali	43.721.943	25.939.944
a) correnti	1.450.839	0
b) anticipate	42.271.104	25.939.944
140. Altre attività	19.879.565	14.935.597
TOTALE ATTIVO	3.642.745.444	4.239.907.905

Stato Patrimoniale - Passivo

Importi in unità di Euro

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2010	31/12/2009
10. Debiti	3.253.065.147	3.845.253.079
70. Passività fiscali	269.781	24.372.066
a) correnti	0	24.127.198
b) differite	269.781	244.868
90. Altre passività	96.647.482	79.372.758
100. Trattamento di fine rapporto del personale	110.477	151.298
110. Fondi per rischi e oneri:	10.359.401	8.976.584
b) altri fondi	10.359.401	8.976.584
120. Capitale	125.000.000	125.000.000
150. Sovrapprezzi di emissione	60.000.000	60.000.000
160. Riserve	96.782.119	87.354.459
180. Utile d'esercizio	511.037	9.427.660
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.642.745.444	4.239.907.905

Presidente C.d.A.
John Melford Christman




Conto economico

Importi in unità di Euro

Voci	2010	2009
10. Interessi attivi e proventi assimilati	226.590.402	235.916.394
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-100.756.763	-118.119.831
MARGINE DI INTERESSE	125.833.639	117.796.563
30. Commissioni attive	45.783.188	45.021.586
40. Commissioni passive	-30.565.758	-23.342.789
COMMISSIONI NETTE	15.217.430	21.678.796
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	141.051.069	139.475.359
100. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	-119.836.206	-97.799.385
a) attività finanziarie	-119.836.206	-97.799.385
110. Spese amministrative	-43.931.052	-39.642.698
a) spese per il personale	-14.934.702	-13.043.748
b) altre spese amministrative	-28.996.350	-26.598.950
120. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-812.197	-678.052
130. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-83.346	-137.487
150. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-3.431.597	-3.468.414
160. Altri proventi e oneri di gestione	36.408.587	25.388.905
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	9.365.258	23.138.227
180. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	31.382
UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	9.365.258	23.169.609
190. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-8.854.221	-13.741.949
UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	511.037	9.427.660
UTILE D'ESERCIZIO	511.037	9.427.660

Presidente C.d.A.
John Melford Christman



Prospetto della redditività complessiva intermediari finanziari

Importi in unità di Euro

Voci	2010	2009
10. Utile (perdita) d'esercizio	511.037	9.427.660
Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20. Attività finanziarie disponibile per la vendita		
30. Attività materiali		
40. Attività immateriali		
50. Copertura di investimenti esteri		
60. Copertura dei flussi finanziari		
70. Differenze di cambio		
80. Attività non correnti in via dismissione		
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti		
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
110. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	0	0
120. Redditività complessiva (Voce 10+110)	511.037	9.427.660



Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 31/12/2010

Importi in unità di Euro

	Esistenza 31.12.09	Modifiche saldi apertura	Esistenze al 01.01.10	Allocazione risultato esercizio precedente	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale	125.000.000		125.000.000		
Sovrapprezzo azioni	60.000.000		60.000.000		
Riserve:	87.354.459		87.354.459	9.427.660	
a) di utili	82.822.457		82.822.457	9.427.660	
b) altre	4.532.002		4.532.002		
Riserve da valutazione					
Strumenti di capitale					
Azioni proprie					
Utile d'esercizio	9.427.660		9.427.660	-9.427.660	
Patrimonio netto	281.782.119		281.782.119		

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 31/12/2009

Importi in unità di Euro

	Esistenza 31.12.08	Modifiche saldi apertura	Esistenza al 01.01.09	Allocazione risultato esercizio precedente	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale	125.000.000		125.000.000		
Sovrapprezzo azioni	60.000.000		60.000.000		
Riserve:	66.816.019		66.816.019	20.538.440	
c) di utili	62.284.017		62.284.017	20.538.440	
d) altre	4.532.002		4.532.002		
Riserve da valutazione					
Strumenti di capitale					
Azioni proprie					
Utile d'esercizio	20.538.440		20.538.440	-20.538.440	
Patrimonio netto	272.354.459		272.354.459		

Variazioni d'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2010	Patrimonio netto 31.12.10
Operazioni sul patrimonio netto					Variazioni di riserve		
Altre variazioni	Variazioni strumenti di capitale	Distribuzione straordinaria dividendi	Acquisto azioni proprie	Emissione nuove azioni			
							125.000.000
							60.000.000
							96.782.119
							92.250.117
							4.532.002
						511.037	511.037
						511.037	282.293.156

Variazioni d'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2009	Patrimonio netto 31.12.09
Operazioni sul patrimonio netto					Variazioni di riserve		
Altre variazioni	Variazioni strumenti di capitale	Distribuzione straordinaria dividendi	Acquisto azioni proprie	Emissione nuove azioni			
							125.000.000
							60.000.000
							87.354.459
							82.822.457
							4.532.002
						9.427.660	9.427.660
						9.427.660	281.782.119



Rendiconto finanziario (metodo diretto)

Importi in unità di Euro

ATTIVITÀ OPERATIVA	31/12/2010	31/12/2009
1. GESTIONE	106.917.296	121.901.244
- interessi attivi incassati	226.590.402	235.916.394
- interessi passivi pagati	-100.756.763	-118.119.831
- dividendi e proventi simili	0	0
- commissioni nette	15.217.430	21.678.796
- spese per il personale	-14.934.702	-13.043.748
- altri costi	-40.333.137	-39.557.343
- altri ricavi	47.745.374	38.347.298
- imposte	-26.611.308	-3.320.322
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale	0	0
2. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	496.747.185	-324.024.010
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
- attività finanziarie al fair value	0	0
- attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
- crediti verso banche	0	0
- crediti verso enti finanziari	0	0
- crediti verso clientela	498.370.831	-324.901.607
- altre attività	-1.623.646	877.597
3. LIQUIDITÀ GENERATA/ASSORBITA DALLE PASSIVITÀ FINANZIARIE	-604.450.329	189.156.983
- debiti verso banche	0	0
- debiti verso enti finanziari	-181.228.342	-134.664.743
- debiti verso clientela	-410.959.590	343.322.084
- titoli in circolazione	0	0
- passività finanziarie di negoziazione	0	0
- passività finanziarie al fair value	0	0
- altre passività	-12.262.397	-19.500.358
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	-785.848	-12.965.783

ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	31/12/2010	31/12/2009
1. LIQUIDITÀ GENERATA DAL DECREMENTO DI	3.860.610	18.776.301
- partecipazioni	0	15.289.500
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
- attività materiali	3.860.610	3.486.801
- attività immateriali	0	0
- vendita rami d'azienda	0	0
2. LIQUIDITÀ ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI	-3.978.522	-4.854.613
- partecipazioni	0	0
- attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
- attività materiali	-3.978.522	-4.854.613
- attività immateriali	0	0
- rami d'azienda	0	0
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	-117.912	13.921.688
ATTIVITÀ DI PROVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	0	0
- emissione/acquisto strumenti di capitale	0	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	0	0
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITÀ DI PROVISTA	0	0
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	-903.760	955.905

Riconciliazione

	31/12/2010	31/12/2009
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.682.354	726.448
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-903.760	955.906
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	778.594	1.682.354

Le disponibilità liquide comprendono la cassa e i conti correnti attivi alla chiusura dell'esercizio.





BMW Financial Services Italia S.p.A.

Sede legale

Via della Unione Europea, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Sede amministrativa

Via della Unione Europea, 4 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Registro delle imprese di Milano n. 00794220236

CCIAA di Milano - REA n. 1073031

Codice Fiscale 00794220236 - Partita I.V.A. 12528930154

Società autorizzata all'esercizio dell'attività finanziaria e sottoposta alla Vigilanza della Banca d'Italia ai sensi degli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 385/93.

Iscritta al n. 3256 dell'elenco generale degli intermediari finanziari (art. 106).

Iscritta al n. 19206.2 dell'elenco speciale degli intermediari finanziari (art. 107).

Iscritta al n. D000200408 dell'elenco dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo.

Bilancio al 31/12/2010 - 33° Esercizio di attività

Nota integrativa



PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A. 1 PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

BMW Financial Services Italia S.p.A. dichiara che il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è conforme ai principi IAS/IFRS.

La redazione del bilancio è avvenuta seguendo:

- i principi emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) così come omologati alla data di redazione del bilancio dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, applicabile nella fattispecie;
- il Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002;
- le disposizioni del Decreto Legislativo n. 38/2005;
- il provvedimento della Banca d'Italia del 16 dicembre 2009 "Istruzioni per la redazione degli schemi e per la compilazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale, delle SGR e delle SIM".

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio si compone dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del Prospetto della Redditività complessiva, del Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, del Rendiconto finanziario e della Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico dell'esercizio, i flussi di cassa e le variazioni del patrimonio netto della BMW Financial Services Italia S.p.A..

Esso trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia le operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio, ed è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili internazionali di seguito indicati:

- il principio della continuità aziendale, secondo cui il bilancio d'esercizio è predisposto nel presupposto della continuità operativa per il prossimo futuro;
- il principio della rilevanza, secondo cui nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili deve essere data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma;



- il principio della comparabilità secondo cui nel bilancio d'esercizio devono essere fornite le informazioni comparative relative all'esercizio precedente.

La valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo viene effettuata facendo ricorso, ove necessario, a stime basate su elementi attendibili e alle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Il bilancio è redatto con l'intento di presentare la veritiera e corretta situazione patrimoniale finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio è stato redatto senza operare compensazioni tra le attività e le passività, i proventi ed i costi, a meno che questo sia richiesto o consentito da un principio o da un'interpretazione.

Il bilancio si riferisce all'esercizio 2010; viene presentato un esercizio comparativo (2009).

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro salvo dove espressamente descritto. Si segnala che anche le tabelle della nota integrativa sono state redatte in unità di Euro, omettendo le sezioni che non riportano valori per l'esercizio corrente e per quello precedente.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si rilevano fatti successivi alla data di bilancio che comportino rettifica ai valori del bilancio stesso o che pregiudicano la continuità aziendale.

Sezione 4 – Altri Aspetti

Il bilancio della Società è sottoposto a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A., ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 ed in esecuzione della delibera assembleare del 28 aprile 2010. Il bilancio di esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2011, che ne ha autorizzato la pubblicazione nei termini previsti dalla normativa vigente.

I depositi dell'intero documento presso le sedi e le istituzioni competenti sono effettuate ai sensi di legge.

Si ritiene che non esistano altri aspetti che necessitino di menzione.

A. 2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Di seguito vengono illustrati per i principali aggregati patrimoniali ed economici i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione e cancellazione adottati.

Cassa e disponibilità liquide

I valori esistenti in cassa sono contabilizzati al fair value, di norma pari al valore nominale e per data valuta.

Crediti

ISCRIZIONE

I crediti sono iscritti inizialmente al fair value.

Il fair value è il corrispettivo al quale un'attività potrebbe essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione fra parti consapevoli e indipendenti.

L'iscrizione del credito viene rettificata dagli oneri e proventi direttamente attribuibili.

CLASSIFICAZIONE

Nella presente voce sono classificati i crediti verso la clientela per operazioni di leasing finanziario, di credito per finanziamenti rateali, di factoring e crediti verso banche risultanti dai saldi attivi dei conti correnti.

VALUTAZIONE

Dopo la rilevazione iniziale i crediti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Il costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria è il valore a cui le stesse sono state misurate al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza, e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Il criterio dell'interesse effettivo è il metodo utilizzato per il calcolo del costo ammortizzato di un'attività o passività finanziaria (o gruppo di attività e passività finanziarie) e di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo il relativo periodo. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria.

Tutti i crediti riportati nella presente sezione sono soggetti alla valutazione periodica per riduzione di valore prevista dallo IAS 39 (impairment test). Le rettifiche per riduzioni di valore vengono contabilizzate al verificarsi di una "obiettiva evidenza di perdita". Le rettifiche possono interessare singole attività o gruppi di attività, attraverso svalutazioni di tipo analitico e forfettario. Le rettifiche sono portate in diretta diminuzione delle esposizioni interessate.

La valutazione analitica viene attivata per classi omogenee di credito che sono segmentate in bonis e classi di overdue (0-30 giorni, 30-60 giorni, 60-90 giorni, 90-180 giorni, default, distressed in the past). La valutazione forfettaria viene attivata sui crediti per factoring secondo una segmentazione delle controparti, in relazione al rating a loro associato durante l'analisi del loro rischio di credito.



CANCELLAZIONE

I crediti sono cancellati qualora i diritti ai flussi finanziari derivanti dall'attività siano scaduti e tutti i rischi e i benefici siano stati trasferiti.

Attività materiali

ISCRIZIONE

Le attività materiali sono contabilizzate al costo comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili.

CLASSIFICAZIONE

Le attività materiali comprendono mobili e arredi, macchinari per ufficio, impianti, automezzi e migliorie ai beni di terzi.

Sono attività tangibili detenute al fine di un utilizzo pluriennale.

Le migliorie a beni di terzi sono capitalizzate in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri.

Tali migliorie sono relative ad attività materiali identificabili e separabili.

VALUTAZIONE

Le immobilizzazioni materiali ad uso proprio sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro vita utile.

Le aliquote d'ammortamento applicate sono le seguenti:

- Arredi per ufficio 12%
- Impianti e macchinari diversi 15%
- Impianti e macchinari specifici 30%
- Macchinari EDP 20%
- Macchine ufficio elettroniche 20%
- Automezzi di servizio 25%

Le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate in funzione della durata del contratto di locazione.

Ad ogni chiusura di bilancio si procede alla verifica dell'esistenza di perdite di valore relative ad attività materiali. Tali perdite risultano dalla differenza tra il valore d'iscrizione delle attività ed il valore recuperabile.

CANCELLAZIONE

Le immobilizzazioni materiali vengono eliminate al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Attività immateriali

ISCRIZIONE

Le attività immateriali sono iscritte al costo ed eventuali spese successive all'iscrizione iniziale sono capitalizzate solo se in grado di generare benefici economici futuri e solo se il costo può essere attendibilmente stimato.

CLASSIFICAZIONE

Le attività immateriali includono i software aziendali.

VALUTAZIONE

Successivamente all'iscrizione iniziale le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti complessivi e delle perdite di valore eventualmente verificatesi. L'ammortamento è calcolato su base sistematica, a quote costanti, lungo la vita utile dell'immobilizzazione.

CANCELLAZIONE

Le immobilizzazioni immateriali vengono eliminate al momento della dismissione o quando non sono attesi benefici economici futuri.

Fiscalità corrente e differita

Le imposte dirette correnti (IRES e IRAP) sono calcolate sulla base del reddito e del valore della produzione imponibili, nel rispetto della vigente legislazione fiscale ed in funzione delle aliquote in vigore. I relativi debiti sono iscritti in bilancio al netto dei crediti per acconti versati e per ritenute subite.

Le imposte anticipate e differite sono rilevate in applicazione di quanto previsto dai principi contabili, sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività presenti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Più in particolare, le attività per imposte anticipate sono valorizzate nella misura in cui si ritiene probabile il loro utilizzo a fron-

te di imponibili fiscali futuri capienti, assumendo come orizzonte temporale di riferimento un arco di diciotto anni; le passività per imposte differite vengono valorizzate per il loro intero importo.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono state attualizzate e non sono state tra loro compensate.

Consolidato Fiscale

Si segnala che nell'anno 2007 il gruppo BMW Italia ha deciso di adottare ai fini IRES per il triennio 2007, 2008 e 2009 la procedura di consolidato fiscale nazionale così come previsto dagli articoli 117 e seguenti del TUIR. In particolare hanno aderito inizialmente al consolidato fiscale le seguenti società: BMW Italia S.p.A., in qualità di capogruppo consolidante, BMW Financial Services Italia S.p.A., Alphabet Italia S.p.A., BMW Roma S.r.l. e BMW Milano S.r.l., tutte in qualità di società consolidate; a partire dall'esercizio 2009 si è aggiunta anche la Husqvarna Motorcycles S.r.l.

Con riferimento a BMW Financial Services Italia S.p.A., la procedura non è stata rinnovata a partire dall'esercizio 2010, in conseguenza della fuoriuscita dal gruppo societario facente capo a BMW Italia S.p.A. Per tale motivo i crediti e debiti per IRES sono esposti in bilancio tra i crediti e debiti tributari e non più tra quelli verso la società ex-controllante.

Debiti

ISCRIZIONE

Il valore a cui sono iscritti è pari al relativo fair value, normalmente pari all'ammontare incassato al netto degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili all'operazione e determinabili sin dall'origine, indipendentemente dal momento in cui vengono liquidati.

CLASSIFICAZIONE

Nella voce debiti sono classificati i debiti verso banche, i debiti verso la clientela, i debiti verso enti finanziari e i debiti verso enti non finanziari.

VALUTAZIONE

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo.

CANCELLAZIONE

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando estinte o scadute.

Fondi per rischi ed oneri

CLASSIFICAZIONE

Nei fondi per rischi e oneri sono classificati gli accantonamenti che rappresentano la migliore stima dell'onere necessario per estinguere le obbligazioni attuali alla data del bilancio.

Si segnala che la società è stata interessata nell'ultimo semestre del 2009 da una verifica fiscale mirata ai fini IRES e IRAP, avente per oggetto il periodo di imposta 2006 e condotta dall' Ufficio Grandi Contribuenti istituito presso la Direzione Regionale delle Entrate per la Lombardia. La verifica si è conclusa in data 21 dicembre 2009 con la notifica di un processo verbale di constatazione dal quale emerge sostanzialmente un unico rilievo di impostazione. La società, in attesa dell'esito del contraddittorio, ha stimato il rischio potenziale sulla base di criteri di tipo probabilistico.

ISCRIZIONE / VALUTAZIONE

I fondi per rischi e oneri sono iscritti solo se vengono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- la società ha un'obbligazione in corso (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile (cioè è più verosimile piuttosto che il contrario) che per adempiere all'obbligazione si renderà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'importo derivante dall'adempimento dell'obbligazione.

Qualora l'effetto finanziario del tempo sia rilevante e la data delle uscite di cassa connesse all'obbligazione possa essere determinata in modo attendibile, il costo stimato è oggetto di attualizzazione ad un tasso che riflette il costo del denaro e i rischi specifici connessi alla passività. Qualora venga effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

CANCELLAZIONE

L'accantonamento viene cancellato quando diviene improbabile l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione.



Trattamento di fine rapporto

Il TFR è considerato come un programma a benefici definiti e viene iscritto sulla base del suo valore attuariale.

Come prescritto dallo IAS 19, il TFR maturato viene proiettato in base a procedimenti attuariali, per stimare prospetticamente l'onere effettivo al momento della risoluzione del rapporto. Ai fini dell'attualizzazione viene utilizzato il metodo della "Proiezione unitaria del credito", in base al quale gli esborsi attesi vengono corretti sulla base di analisi storiche e statistiche e della curva demografica; l'attualizzazione dei flussi avviene sulla base di un tasso di interesse di mercato.

Le perdite o gli utili attuariali vengono imputati direttamente a conto economico non avendo la società scelto l'opzione del "corridoio" prevista dal relativo principio contabile.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda, mentre le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente (esercitata entro il 30 giugno 2007), destinate a forme di previdenza complementare ovvero al fondo di Tesoreria dell'INPS.

Ne consegue che:

- il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 (o sino alla data di scelta - compresa tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2007 - del dipendente nel caso di destinazione del proprio TFR alla Previdenza Complementare) continua a configurarsi come un piano a "benefici definiti" e pertanto sottoposto a valutazione attuariale, seppur con una semplificazione nelle ipotesi attuariali che non tengono più conto delle previsioni sugli aumenti retributivi futuri;
- le quote maturate dal 1° gennaio 2007 (o dalla data di scelta - compresa tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2007 - del dipendente nel caso di destinazione del proprio TFR alla Previdenza Complementare), sono state considerate come un piano a "contribuzione definita" (in quanto l'obbligazione dell'azienda cessa nel momento in cui versa le quote di TFR maturate al fondo prescelto dal dipendente) e pertanto il relativo costo di competenza del periodo è pari agli importi versati alla Previdenza Complementare ovvero al Fondo Tesoreria dell'INPS.

Operazioni di locazione finanziaria

Il principio IAS 17, sulla base dell'attribuzione al locatario o al locatore dei rischi e benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, classifica le operazioni in leasing finanziario ed operativo.

BMW Financial Services Italia S.p.A. effettua esclusivamente operazioni di leasing finanziario. Le regole di contabilizzazione delle operazioni di leasing finanziario, ovvero quelle per le quali i rischi ed i benefici legati alla proprietà del bene sono in carico al locatario, prevedono che:

- all'inizio della locazione, l'utilizzatore iscriva, nel proprio bilancio, tra le attività il bene oggetto del contratto di leasing e tra le passività un debito di pari importo;
- ad ogni periodo successivo, l'utilizzatore stesso rilevi a conto economico le quote di ammortamento del bene e gli interessi passivi (componente finanziaria dei canoni di leasing);
- all'inizio della locazione, il concedente rilevi nel proprio bilancio i beni concessi in leasing e li esponga come credito ad un valore uguale all'investimento netto (importo del contratto);
- ad ogni periodo successivo, il concedente rilevi a conto economico gli interessi attivi (componente finanziaria del canone di leasing), imputando a riduzione del valore del credito la parte dei canoni rappresentanti la restituzione del capitale (componente capitale dei canoni).

Nel bilancio del locatore, quindi, a differenza del sistema patrimoniale precedentemente vigente, il leasing finanziario comporta l'iscrizione di un credito che, dopo la rilevazione iniziale al fair value, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili all'operazione, viene valutato al costo ammortizzato (criterio dell'interesse effettivo).

I beni in attesa di locazione finanziaria, ovvero beni già spediti dai fornitori ai locatori e per i quali non è stata ancora ricevuta la dichiarazione di accettazione che dà inizio all'esazione dei canoni, sono iscritti in bilancio, per il valore delle fatture ricevute, tra i crediti.

Factoring

I crediti acquisiti nell'ambito dell'attività di factoring sono iscritti e mantenuti in bilancio limitatamente agli importi erogati al cedente a titolo di anticipo del corrispettivo per il portafoglio ceduto pro-solvendo. I crediti acquisiti pro-soluto sono iscritti come tali previo accertamento dell'insussistenza di clausole contrattuali che facciano venir meno l'effettivo sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici.

Commissioni

Le commissioni sono iscritte in base al criterio della competenza. Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che sono rilevate a rettifica della voce interessi.



Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi relativi agli strumenti valutati secondo il criterio del costo ammortizzato sono rilevati a Conto Economico utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile.

Riconoscimento dei costi

I costi sono iscritti contabilmente nel momento in cui sono sostenuti.

Le perdite di valore sono iscritte a conto economico nell'esercizio in cui sono rilevate.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IAS/IFRS richiede, da parte della Direzione, l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per rilevare rettifiche su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attività, benefici ai dipendenti, imposte, altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

A.3 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Le norme di bilancio prevedono che, a titolo di informativa supplementare, si indichi il fair value dei crediti iscritti alla data di riferimento.

Il fair value dei crediti è stato determinato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi derivanti dai crediti attualizzati ad un tasso di mercato incrementato di uno spread rappresentativo anche del rischio di credito.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Composizione	31/12/2010	31/12/2009
Cassa	328	1.172

Sezione 6 - Crediti - Voce 60

6.1 "Crediti verso banche"

Composizione	31/12/2010	31/12/2009
1. Depositi e conti correnti	778.265	1.681.181
2. Finanziamenti		
2.1 Pronti contro termine		
2.2 Leasing finanziario		
2.3 Factoring		
- pro-solvendo		
- pro-soluto		
2.4 Altri finanziamenti		
3. Titoli di debito		
- titoli strutturati		
- altri titoli di debito		
4. Altre attività		
Totale valore di bilancio	778.265	1.681.181
Totale fair value	778.265	1.681.181

I crediti verso banche rappresentano il saldo attivo di tre conti correnti bancari comprensivi dei saldi degli interessi relativi al conto corrente bancario maturati a fine esercizio.

6.5 “Crediti verso clientela”

Composizione	31/12/2010		31/12/2009	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Leasing finanziario	616.464.140	22.716.082	672.679.645	22.176.013
di cui: senza opzione finale d'acquisto				
2. Factoring	500.272.311	208.361	914.960.682	744.975
- pro - solvendo				
- pro - soluto	500.272.311	208.361	914.960.682	744.975
3. Credito al consumo	2.202.310.401	48.832.188	2.300.914.064	41.817.345
4. Carte di credito				
5. Altri finanziamenti	102.361.443		100.714.764	
di cui: da esclusione di garanzia e impegni				
6. Titoli di debito				
- titoli strutturati				
- altri titoli di debito				
7. Altre attività	82.201.655	161.293	137.964.782	1.762.641
- Fatture da emettere ai concessionari	2.374.720		2.608.854	
- Fatture da emettere alle società del gruppo	541.283		2.833.484	
- Fatture e note di credito da emettere alla clientela	5.825.215		2.351.190	
- Crediti verso i concessionari per anticipi	52.949.364		52.312.916	
- Crediti vari verso il gruppo	16.772.363		24.327.011	
- Effetti all'incasso	2.067.468		50.072.413	
- Crediti vari	1.671.242	161.293	3.458.914	1.762.641
Totale valore di bilancio	3.503.609.950	71.917.924	4.127.233.937	66.500.974
Totale fair value	3.690.087.697	75.307.912	4.295.375.210	88.170.336

Nella sottovoce 5 sono classificati i finanziamenti concessi ai concessionari non relativi a finanziamenti rateali di autoveicoli.

Nella sottovoce 7 confluisce principalmente quanto anticipato ai concessionari per operazioni di finanziamento rateale e di locazione finanziaria che avranno decorrenza a partire dall'anno 2011 (Euro 52.949.364) e il portafoglio degli effetti all'incasso relativi ai finanziamenti rateali (Euro 2.067.468). I crediti vari verso il gruppo sono costituiti principalmente dai contributi ricevuti da BMW Italia S.p.A. a supporto dell'attività commerciale svolta dalla BMW Financial Service Italia S.p.A.

Il fair value dei crediti è determinato sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi derivanti dai crediti attualizzati ad un tasso di mercato incrementato di uno spread rappresentativo anche del rischio di credito.

6.7 “Crediti: attività garantite”

Composizione	31/12/2010						31/12/2009					
	Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso enti finanziari		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività in bonis garantite da:					616.464.140	616.464.140					672.679.645	672.679.645
- Beni in leasing finanziario					616.464.140	616.464.140					672.679.645	672.679.645
- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali												
- Derivati su crediti												
2. Attività deteriorate garantite da:					22.716.082	22.716.082					22.176.013	22.176.013
- Beni in leasing finanziario					22.716.082	22.716.082					22.176.013	22.176.013
- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali												
- Derivati su crediti												
Totale					639.180.222	639.180.222					694.855.658	694.855.658

Sezione 10 – Attività materiali - Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”

Voci/Valutazione	31/12/2010		31/12/2009	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà	2.297.342		1.982.768	
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	272.307		330.609	
d) strumentali	2.025.035		1.652.159	
e) altri				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
Totale 1	2.297.342		1.982.768	
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati				
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	503.291		1.512.151	
2.3 altri beni				
Totale 2	503.291		1.512.151	
3. Attività detenute a scopo di investimento				
Totale 3	0		0	
Totale (1+2+3)	2.800.633		3.494.919	
Totale (attività al costo e rivalutate)	2.800.633		3.494.919	

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali			330.609	1.652.159	1.512.151	3.494.919
B. Aumenti			40.256	3.434.975	503.291	3.978.522
B.1 Acquisti			40.256	3.434.975	503.291	3.978.522
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a :						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.4 Altre variazioni						
C. Diminuzioni			-98.558	-3.062.099	-1.512.151	-4.672.808
C.1 Vendite				-2.348.459	-1.512.151	-3.860.610
C.2 Ammortamenti			-98.558	-713.640		-812.198
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a :						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a :						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Altre variazioni (Storno fondi amm.to per vendita)						
D. Rimanenze finali			272.307	2.025.035	503.291	2.800.633

Sezione 11 – Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 “Attività immateriali”

	31/12/2010		31/12/2009	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	36.836		120.181	
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	36.836		120.181	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2				
3. Attività riferibili al leasing finanziario:				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	36.836		120.181	
Totale (attività al costo + attività al fair value)	36.836		120.181	

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale 2010	Totale 2009
A. Esistenze iniziali	120.182	147.227
B. Aumenti		
B.1 Acquisti	-	110.442
B.2 Riprese di valore		
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a :		
a) patrimonio netto		
b) conto economico		
B.4 Altre variazioni		
C. Diminuzioni		
C.1 Vendite		
C.2 Ammortamenti	- 83.346	-137.487
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a :		
a) patrimonio netto		
b) conto economico		
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a :		
a) patrimonio netto		
b) conto economico		
C.5 Altre variazioni (Storno fondi amm.to per vendita)		
D. Rimanenze finali	36.836	120.182

Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

La voce 120 “Attività fiscali” è così composta:

	31/12/2010	31/12/2009
a) correnti:		
- crediti verso Erario	1.450.839	0
b) attività per imposte anticipate	42.271.104	25.939.944
Totale	43.721.943	25.939.944

L'incremento delle attività per imposte anticipate è dovuto alle maggiori svalutazioni crediti operate nell'esercizio, fiscalmente deducibili nel tempo e che per tale motivo danno luogo alla rilevazione di imposte anticipate.

12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e differite”

La voce 70 “Passività fiscali” è così composta:

	31/12/2010	31/12/2009
a) correnti:	0	24.127.198
- debito verso BMW Italia per saldo IRES	0	22.852.784
- debito verso Erario per saldo IRAP	0	1.274.414
b) passività per imposte differite	269.781	244.868
Totale	269.781	24.372.066

L'opzione di adesione della BMW Financial Services Italia S.p.A. al consolidato fiscale nazionale, come previsto dagli articoli 117 e seguenti del TUIR, esercitata per gli esercizi 2007, 2008 e 2009, non è stata rinnovata.

I debiti per imposte correnti IRES, pari ad € 20.588.851 (€ 22.852.784 al 31 dicembre 2009) e per imposte correnti IRAP, pari ad € 4.571.618 (€ 4.594.736 al 31 dicembre 2009), sono presentati tra le attività fiscali correnti al netto degli acconti versati per l'esercizio 2010, che sono pari a € 22.016.572.

Per l'IRES (€ 0 al 31 dicembre 2009) e a € 4.594.736 per l'IRAP (€ 3.320.322 al 31 dicembre 2009).

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del Conto Economico)

	31/12/2010	31/12/2009
1. Esistenze iniziali	25.939.944	12.224.429
2. Aumenti	18.971.905	15.856.570
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		21.168
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	18.971.905	15.835.402
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	-2.640.745	-2.141.055
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-2.640.745	-2.141.055
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	42.271.104	25.939.944

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del Conto Economico)

	31/12/2010	31/12/2009
1. Esistenze iniziali	244.868	234.924
2. Aumenti	204.271	171.068
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	204.271	171.068
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	-179.358	-161.124
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	-179.358	-161.124
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	269.781	244.868

Sezione 14 – Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 “Altre attività”

	31/12/2010	31/12/2009
Altre attività dettaglio:		
a. Depositi Cauzionali	53.110	52.150
b. Crediti Enasarco	17.041	17.041
c. Anticipi a fornitori	14.007	10.536
d. Risconti attivi	9.409.078	9.461.608
e. Crediti v/compagnie assicurative	6.667.040	3.788.590
f. Crediti verso erario (acconti ritenute, imposta di bollo)	3.708.126	1.605.672
g. Crediti v/fondo pensione	10.573	0
h. Crediti v/inps	590	0
Totale	19.879.565	14.935.597

- a. Depositi Cauzionali: comprendono i depositi per affitti e contratti di servizi;
- b. Crediti Enasarco: rappresenta il credito per i contributi versati;
- c. Anticipi a fornitori: rappresentano quanto anticipato ai fornitori aziendali;
- d. Risconti attivi: rappresentano risconti di costi relativi alle coperture assicurative offerte alla clientela;
- e. Crediti v/compagnie assicurative: sono crediti per provvigioni assicurative per premi collocati;
- f. Crediti verso erario: principalmente sono crediti relativi ad acconti versati.

PASSIVO**Sezione 1 – Debiti - Voce 10**

1.1 Debiti

Voci	31/12/2010			31/12/2009		
	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela	Verso banche	Verso enti finanziari	Verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 Altri finanziamenti	1.151.412.403	1.475.343.828			2.546.655.143	61.470.108
2. Altri Debiti	140.159.801		486.149.116	340.019.123		897.108.706
Totale	1.291.572.204	1.475.343.828	486.149.116	340.019.123	2.546.655.143	958.578.814
Fair value	1.291.572.204	1.475.343.828	486.149.116	340.019.123	2.546.655.143	958.578.814

I debiti verso enti finanziari rappresentano l'esposizione per finanziamenti verso la Società BMW Finance NV.

I debiti verso banche rappresentano l'esposizione per finanziamenti verso la controllante BMW Bank GmbH.

Gli altri debiti verso banche rappresentano il saldo passivo dei conti correnti bancari e dei ratei passivi su interessi maturati a fine esercizio.

Gli altri debiti verso la clientela rappresentano principalmente:

- debiti derivanti da operazioni di factoring verso BMW Italia S.p.A. (Euro 456.419.019);
- debiti derivanti da operazioni di factoring verso Alphabet Italia S.p.A. (Euro 19.880.162);
- bonifici eseguiti dalla clientela ancora da abbinare (Euro 6.217.444);
- incassi in eccedenza rispetto all'effettivo credito a causa della mancata sospensione da parte del cliente dell'autorizzazione dell'addebito automatico in conto (Euro 1.453.829);
- anticipi incassati da clienti inadempienti che hanno concordato piani di rientro (Euro 1.542.319).

Sezione 7 – Passività Fiscali – Voce 70

Vedi sezione 12 -Attività e passività fiscali dell'attivo.



Sezione 9 – Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”

Passività	31/12/2010	31/12/2009
a. Debiti verso fornitori e concessionari	59.785.203	42.470.358
b. Depositi	20.482.688	22.873.733
c. Risconti passivi	6.946.778	6.987.433
d. Competenze del personale	3.601.712	2.938.539
e. Debiti per operazioni a premio	3.106.082	1.186.335
f. Debiti verso enti previdenziali	568.416	514.767
g. Debiti verso erario	2.156.603	2.401.593
Totale	96.647.482	79.372.758

- a. Debiti verso fornitori e concessionari: rappresentano debiti per fatture già registrate o da ricevere;
- b. Depositi: rappresentano la cauzione collettiva versata dai concessionari BMW;
- c. Risconti passivi: rappresentano la quota di competenza futura di contributi per le campagne promozionali riconosciuti da BMW Italia S.p.A. e dai concessionari rispettivamente per le coperture assicurative e per i programmi di manutenzione offerti alla clientela;
- d. Competenze del personale: rappresentano l’ammontare dei debiti per la 14° mensilità, il bonus aziendale e le ferie;
- e. Debiti per operazioni a premio: rappresentano la quota non ancora liquidata dei concorsi a premio 2010;
- f. Debiti verso enti previdenziali: rappresentano i debiti verso INPS, INAIL, fondi di previdenza complementare ed ENASARCO;
- g. Debiti verso erario: rappresentano i debiti verso erario per ritenute da versare e per Iva.

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

10.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazione annue

Passività	31/12/2010	31/12/2009
A. Esistenze iniziali	151.298	151.517
B. Aumenti	688.498	656.437
B1. Accantonamento dell'esercizio	688.498	656.437
B2. Altre variazioni in aumento	0	0
C. Diminuzioni	-729.319	-656.656
C1. Liquidazioni effettuate	-729.319	-656.656
C2. Altre variazioni in diminuzione	0	0
D. Esistenze finali	110.478	151.298

10.2 “Altre informazioni”

A seguito della riforma della previdenza complementare, le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda, mentre le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente (esercitata entro il 30 giugno 2007), destinate a forme di previdenza complementare ovvero al fondo di Tesoreria dell'INPS.

Ne consegue che:

- il TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 continua a configurarsi come un piano a “benefici definiti” e pertanto sottoposto a valutazione attuariale;
- le quote maturate dal 1° gennaio 2007 sono state considerate come un piano a “contribuzione definita” e pertanto il relativo costo di competenza del periodo è pari agli importi versati alla Previdenza Complementare ovvero al Fondo Tesoreria dell'INPS.

Si segnala che dato l'esiguo ammontare del debito per TFR, pari ad Euro 110.478, la Società non provvede alla valutazione attuariale dal momento che la variazione sarebbe stata di scarsa rilevanza.

Sezione 11 – Fondi per rischi e oneri - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 “Fondi per rischi e oneri”

Passività	31/12/2010	31/12/2009
1. Controversie legali	3.023.938	2.695.362
2. Oneri per il personale	145.938	145.938
3. Cartelle esattoriali	5.064.379	5.403.262
4. Fondo indennità suppletiva clientela	2.125.146	732.023
Totale	10.359.401	8.976.584

Nella sottovoce 1 “Controversie legali” sono classificate le cause passive per risarcimento danni e per sinistri.

Nella sottovoce 3 “Cartelle esattoriali” sono classificati i rischi relativi alle sanzioni per mancato pagamento del bollo di circolazione da parte del conduttore oltre al permanere di una causa passiva per oneri fiscali.



11.2 Variazioni dell'esercizio della voce 110 "Fondi per rischi ed oneri"

	31/12/2010	31/12/2009
A. Esistenze iniziali	8.976.584	7.646.377
B. Aumenti		
B1. Accantonamento dell'esercizio	3.711.419	4.524.225
C. Diminuzioni		
C1. Variazioni in diminuzione	-2.328.602	-3.194.018
D. Importo finale	10.359.401	8.976.584

Nell'accantonamento dell'esercizio sono comprese anche le componenti relative al fondo FIRR e agenti pari ad Euro 279.821, che, per la parte economica, vengono classificate nella voce 160 "Altri proventi e oneri di gestione".

Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 150, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

Tipologie	31/12/2010
1. Capitale	125.000.000
1.1. Azioni ordinarie	125.000.000
1.2. Altre azioni	
Totale	125.000.000

12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di Emissione"

	31/12/2010
A. Esistenze iniziali	60.000.000
B. Aumenti	
B1. Versamento	
C. Diminuzioni	
C1. Variazioni in diminuzione	
D. Importo finale	60.000.000

12.5 Altre informazioni

Composizione della voce 160 “Riserve”

	Legale	Utili portati a nuovo	Versamento soci c/capitale	FTA	Totale
A. Esistenze iniziali	4.999.593	77.822.863		4.532.002	87.354.459
B. Aumenti	471.383	8.956.277			9.427.660
B.1. Attribuzioni utili	471.383	8.956.277			9.427.660
B.2 Altre variazioni					0
C. Diminuzioni					0
C1. Utilizzi					0
- copertura perdite					
- distribuzione					
- trasferimento a capitale					
C.2 Altre variazioni					0
D. Rimanenze finali	5.470.976	86.779.140		4.532.002	96.782.119

Prospetto delle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 7-bis del Codice Civile

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti		
				Importo	Tipologia	Anni
Capitale Sociale	125.000.000					
Riserva legale	5.470.976	B	5.470.976			
Sovraprezzo Azioni	60.000.000	A-B-C	60.000.000 ⁽¹⁾			
Utili portati a nuovo	91.311.142	A-B-C	91.311.142	40.000.000	A	2007
Totale	281.782.119					

Legenda delle possibilità di utilizzazione:

A = per aumento del capitale sociale;

B = per copertura di perdite di esercizio

C = per distribuzione ai Soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 del codice civile, si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 codice civile.



PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi – Voce 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 “Interessi attivi e proventi assimilati”

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 2010	Totale 2009
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
2. Attività finanziarie al fair value					
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita					
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					
5. Crediti					
5.1 Crediti verso banche			2.383	2.383	8.232
5.2 Crediti verso enti finanziari			49	49	136
5.3 Crediti verso clientela					
- per leasing finanziario		44.761.233		44.761.233	50.486.340
- per factoring		5.968.517		5.968.517	4.800.992
- per credito al consumo		171.872.547		171.872.547	175.696.319
- per garanzie ed impegni					
- per altri crediti		3.985.673		3.985.673	4.924.375
6. Altre attività					
7. Derivati di copertura					
Totale		266.587.970	2.432	226.590.402	235.916.394

Nel di cui 5.3 “per altri crediti” vengono classificati gli interessi attivi maturati relativi al regolamento del conto corrente concessionario.

1.3 Composizione della voce 20 “Interessi passivi e oneri assimilati”

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
1. Debiti verso banche	7.412.403		3.294.187	10.706.590	9.753.788
2. Debiti verso enti finanziari e altri enti	86.481.459			86.481.459	104.177.433
3. Debiti verso la clientela					
4. Titoli in circolazione					
5. Passività finanziarie di negoziazione					
6. Passività finanziarie al fair value					
7. Altre passività			3.568.714	3.568.714	4.188.610
8. Derivati di copertura					
Totale	93.893.862	0	6.862.901	100.756.763	118.119.831

Nel punto 1 della voce vengono classificati gli interessi passivi maturati per finanziamenti verso BMW Bank GmbH.

Nel punto 2 della voce vengono classificati principalmente gli interessi passivi maturati per finanziamenti verso BMW Holding BV e BMW Finance NV.

Nel punto 7 della voce vengono classificati gli interessi passivi maturati per il regolamento del conto corrente concessionario e per i prodotti offerti alla rete dei concessionari BMW (finstock, finanziamento usato, ecc.).

Sezione 2 - Commissioni – Voce 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 “Commissioni attive”

Dettaglio	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
1. Operazioni di leasing finanziario	1.860.411	1.721.027
2. Operazioni di factoring	3.143.502	3.422.195
3. Credito al consumo	11.398.551	11.280.361
4. Attività di merchant banking		
5. Garanzie rilasciate		
6. Servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
7. Servizi di incasso e pagamento	8.365.039	7.047.860
8. Servicing in operazioni di cartolarizzazione		
9. Altre commissioni (provvigioni assicurative)	21.015.685	21.550.143
Totale	45.783.188	45.021.586



2.2 Composizione della voce 40 “Commissioni passive”

Dettaglio/Settori	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
1. Garanzie ricevute		
2. Distribuzioni di servizi da terzi		
3. Servizi di incasso e pagamento	1.703.894	1.595.408
4. Altre commissioni	25.427.923	18.427.019
5. Assicurazioni	3.433.941	3.320.363
Totale	30.565.758	23.342.789

Tra le altre commissioni sono ricompresi i bonus riconosciuti alla rete dei concessionari per Euro 22.397.081 (Euro 14.146.153 nel 2009) e la quota delle spese d'istruttoria loro riconosciute per Euro 2.823.496.

Sezione 8 - Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento – Voce 100

8.1. Rettifiche/ripreses di valore nette per deterioramento di crediti

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		Totale 2010	Totale 2009
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1. Crediti verso banche						
- per leasing						
- per factoring						
- garanzie e impegni						
- altri crediti						
2. Crediti verso enti finanziari						
- per leasing						
- per factoring						
- Garanzie e impegni						
- Altri crediti						
3. Crediti verso clientela	94.729.102	27.850.422	-2.743.319		119.836.206	97.799.385
- per leasing	32.692.418	5.832.472	-2.743.319		35.781.572	30.145.066
- per factoring		4.503.012			4.503.012	6.199.519
- per credito al consumo	59.460.931	17.514.938			76.975.869	60.412.157
- Garanzie e impegni						
- Altri crediti	2.575.753				2.575.753	1.042.642
Totale	94.729.102	27.850.422	-2.743.319		119.836.206	97.799.385

Nelle rettifiche di valore e nelle riprese di valore specifiche sono state allocate anche le minusvalenze e le plusvalenze da alienazione beni su contratti di leasing finanziario deteriorate.

Nelle rettifiche di valore di portafoglio sono state allocate le perdite su crediti per leasing e per credito al consumo, oltre alle rettifiche di valore forfettarie sul portafoglio factoring. Per ulteriori dettagli relativi agli importi delle rettifiche di valore si rimanda alle tabelle A.5.2 e C.3.2 della parte D.

Sezione 9 - Spese Amministrative- Voce 110

9.1. Composizione della voce 110.a “Spese per il personale”

Voci/Settori	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
1. Personale dipendente	14.934.702	13.043.748
a) salari e stipendi	10.340.384	9.004.724
b) oneri sociali	2.369.710	2.069.826
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al TFR	688.498	656.437
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altre spese	1.536.110	1.312.761
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci		
4. Personale collocato a riposo		
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	14.934.702	13.043.748

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	Media 2010	Media 2009
- dirigenti	5	5
- quadri direttivi	40	37
- restante personale	149	127
Totale	194	169

9.3 Composizione della voce 110.b “Altre spese amministrative”

Voci/Settori	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
1. Spese recupero credito	9.072.281	6.265.650
2. Imposte e tasse indirette	5.280.988	6.251.728
3. Spese per EDP	2.628.474	2.611.402
4. Spese per informazioni commerciali	2.220.446	1.800.828
5. Affitti e noleggio	1.510.813	1.533.432
6. Spese postali	1.486.495	1.589.028
7. Marketing	1.437.959	1.721.709
8. Compensi professionali	1.431.343	1.088.905
9. Spese per servizi in “outsourcing”	1.124.223	980.150
10. Spese amministrative varie	744.776	533.822
11. Spese manutenzioni e riparazioni	641.145	1.044.701
12. Spese per auto di servizio	408.425	382.524
13. Spese per telefonia e “call center”	364.751	202.241
14. Spese gestione immobile	283.455	347.554
15. Spese per formazione rete	195.000	72.645
16. Contributi associativi	77.254	72.285
17. Cancelleria e stampati	73.524	94.046
18. Spese di rappresentanza	15.000	6.303
Totale	28.996.350	26.598.950

Nelle spese di recupero credito sono inclusi i compensi alle società di recupero credito nelle fasi di phone collection, home collection oltre che gli onorari per prestazioni di attività legali.

L'incremento nel corso del 2010 è dovuto ad un maggior ricorso a società esterne per il recupero del credito.

Sezione 10 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali- Voce 120

10.1. Composizione della voce 120. "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento 2010	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Attività ad uso funzionale	812.197			812.197
1.1 di proprietà	812.197			812.197
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	98.558			98.558
d) strumentali	713.640			713.640
e) altri				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività detenute a scopo di investimento				
Totale	812.197	0	0	812.197

Sezione 11 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 130

11.1 Composizione della voce 130. "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali "

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali	83.346			83.346
2.1 di proprietà	83.346			83.346
2.2 acquisite in leasing finanziario				
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	83.346	0	0	83.346

Sezione 13 - Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 150

13.1. Composizione della voce 150. “Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri ”

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Rettifiche	Riprese di valore	Risultato netto
1. Per controversie legali	1.913.393	-158.365	1.755.027
2. Per tasse di proprietà	1.676.569		1.676.569
Totale	3.589.962	-158.365	3.431.597

Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

14.1. Composizione della voce 160. “Altri oneri di gestione”

	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
1. Assicurazioni	6.496.472	7.582.371
2. Spese passaggi di proprietà	2.270.579	1.832.147
3. Tassa proprietà veicoli in leasing	1.214.288	2.168.731
4. Minusvalenze alienazione beni aziendali	567.938	475.025
5. Altri oneri	427.011	404.530
6. Contributi ENASARCO	351.304	481.339
7. Multe e sanzioni	9.157	13.742
8. Oneri per rilocalazioni beni	37	507
Totale	11.336.787	12.958.393

14.1. Composizione della voce 160. “Altri proventi di gestione”

	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
1. Penali risarcitorie	22.901.248	18.052.746
2. Addebiti per recuperato di imposte, spese e commissioni	11.016.831	11.113.651
3. Altri proventi diversi	4.942.042	1.226.432
4. Assicurazioni	4.820.194	5.219.412
5. Proventi da riscatto	2.324.389	713.462
6. Ricavi passaggi di proprietà	1.287.841	1.550.367
7. Proventi per rilocalazioni beni	385.643	418.175
8. Plusvalenza alienazione beni aziendali	67.186	53.051
Totale	47.745.374	38.347.298

Si registra un incremento di fatturazione delle penali risarcitorie per risoluzione contrattuali dovute a inadempimenti, furti e distruzioni.

Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 190

17.1. Composizione della voce 190 “Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente”

Voci/Settori	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
1. Imposte correnti	25.160.468	27.447.520
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4. Variazione delle imposte anticipate	-16.331.160	-13.715.514
5. Variazione delle imposte differite	24.913	9.944
Imposte di competenza dell'esercizio	8.854.221	13.741.949

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo IRES di bilancio

Descrizione	31/12/ 2010	31/12/2009
Risultato ante imposte	9.365.258	23.169.609
Aliquota nominale	27,50%	27,50%
IRES corrispondente all' aliquota nominale	2.575.446	6.371.643
IRES sui costi permanentemente indeducibili	2.052.850	2.941.026
IRES sui ricavi permanentemente non imponibili	-202.298	-153.042
IRES effettiva	4.425.998	9.159.627
Aliquota IRES effettiva	47,26%	39,53%
Riconciliazione		
IRES corrente iscritta in Bilancio	20.588.851	22.852.784
Variazione credito per imposte anticipate IRES	-16.160.125	-13.701.618
Variazione debito per imposte differite IRES	-2.728	8.461
IRES effettiva	4.425.998	9.159.627

L'aliquota effettiva misura l'incidenza sul risultato ante imposte dell'IRES corrente, tenuto conto della variazione del credito per imposte anticipate e del debito per imposte differite relativi a detta imposta.

L'aumento percentuale rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla maggior incidenza di costi permanentemente indeducibili (pur se diminuiti in valore assoluto) rispetto al risultato ante imposte.



Sezione 19 – Conto economico: altre informazioni

19.1 - Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale	Totale
	Banche finanziari	Enti finanziari	Clientela	Banche finanziari	Enti finanziari	Clientela	31/12/2010	31/12/2009
1. Leasing finanziario								
- beni immobili			715.755				715.755	1.337.928
- beni mobili			43.977.731			1.860.411	45.838.142	50.721.170
- beni strumentali			67.747				67.747	148.269
- beni immateriali								
2. Factoring								
- su crediti correnti			5.968.517			3.143.502	9.112.019	8.223.186
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Credito al consumo								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati			171.872.547			11.398.551	183.271.098	186.976.680
- cessione del quinto								
4. Garanzie e impegni								
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria								
Totale			222.602.297			16.402.464	239.004.761	247.407.233

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

A. Leasing finanziario

A.1 – Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti

Fasce temporali	Totale 31/12/2010				
	Crediti espliciti	Pagamenti minimi		Investimento lordo	
		Quota capitale		Quota interessi	Di cui valore residuo non garantito
		Di cui valore residuo garantito			
fino a 3 mesi		56.890.512	9.939.163	66.829.675	21.437.074
tra 3 mesi a 1 anno		154.729.915	25.355.373	180.085.287	55.202.242
tra 1 anno e 5 anni		385.690.777	35.966.671	421.657.448	192.950.269
oltre 5 anni		16.197.153	2.468.284	18.665.436	494.471
durata indeterminata	30.568.684	15.722.135		15.722.135	
Totale lordo	30.568.684	629.230.491	73.729.490	702.959.981	270.084.057
Rettifiche di valore	-7.314.152	-13.304.800			
Totale netto	23.254.532	615.925.691	73.729.490	702.959.981	270.084.057

A.2 – Classificazione per fasce temporali delle esposizioni deteriorate, dei pagamenti minimi dovuti e degli investimenti lordi

Fasce temporali	Totale 31/12/2010				
	Esposizioni deteriorate	Pagamenti minimi		Investimento lordo	
		Quota capitale		Quota interessi	Di cui valore residuo non garantito
		Di cui valore residuo garantito			
a vista					
fino a 3 mesi		253.053	84.081	337.135	138.563
oltre 3 mesi fino a 1 anno		928.232	225.054	1.153.286	635.041
oltre 1 anno fino 5 anni		1.592.541	193.337	1.785.878	1.684.496
oltre 5 anni					
durata indeterminata	15.856.485	4.085.770		4.085.770	
Totale lordo	15.856.485	6.859.597	502.472	7.362.069	2.458.100

Fasce temporali	Totale 31/12/2009				
	Esposizioni deteriorate	Pagamenti minimi		Investimento lordo	
		Quota capitale		Quota interessi	Di cui valore residuo non garantito
		Di cui valore residuo garantito			
a vista					
fino a 3 mesi		621.172	114.357	735.529	317.759
oltre 3 mesi fino a 1 anno		1.470.968	305.028	1.775.995	449.648
oltre 1 anno fino 5 anni		3.534.678	328.840	3.863.517	2.513.863
oltre 5 anni					
durata indeterminata	10.963.491	5.585.705		5.585.705	
Totale lordo	10.963.491	11.212.522	748.224	11.960.746	3.281.269

A.3 – Classificazione dei finanziamenti di leasing finanziario per qualità e per tipologia di bene locato

	Crediti in bonis		Crediti deteriorati			
	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2010		Totale 31/12/2009	
			di cui sofferenze		di cui sofferenze	
A. Beni immobili:	33.383.016	37.141.331				
- Terreni						
- Fabbricati						
B. Beni strumentali	1.048.031	658.428	664.213		571.556	10.912
C. Beni mobili:						
- Autoveicoli	582.033.093	634.879.885	22.051.869	10.062.561	21.604.458	6.586.218
- Aeronavale e ferroviario						
- Altri						
D. Beni immateriali:						
- Marchi						
- Software						
- Altri						
Totale	616.464.140	672.679.645	22.716.082	10.062.561	22.176.013	6.597.130

A.4 – Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario

	Beni inoptati		Beni ritirati a seguito di risoluzione		Altri beni	
	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
A. Beni immobili:						
- Terreni						
- Fabbricati						
B. Beni strumentali						
C. Beni mobili:						
- Autoveicoli			503.291	1.512.151		
- Aeronavale e ferroviario						
- Altri						
D. Beni immateriali:						
- Marchi						
- Software						
- Altri						
Totale			503.291	1.512.151		

A.5.1 – Dinamica delle rettifiche di valore

Voce	Variazioni in aumento			Variazioni in diminuzione			Rettifiche di valore finali
	Rettifiche di valore	Trasferimento da altro status	Altre variazioni positive	Ripresa di valore	Trasferimento ad altro status	Cancellazioni	
Specifiche su attività deteriorate							
Leasing immobiliare							
- Sofferenze							
- Incagli							
- Esposizioni ristrutturare							
- Esposizioni scadute							
Leasing strumentale							
- Sofferenze							
- Incagli							
- Esposizioni ristrutturare							
- Esposizioni scadute							
Leasing mobiliare	7.886.382	3.560.363	2.319.400	-764.476	-1.133.688	-3.300.534	8.567.448
- Sofferenze	3.489.431	1.927.458	1.012.627	-668.261	-334.272	-1.336.108	4.090.875
- Incagli	3.203.349	701.770	1.018.450	-96.215	-34.193	-1.536.048	3.257.114
- Esposizioni ristrutturare		2.117	3.060				5.177
- Esposizioni scadute	1.193.602	929.018	285.263		-765.223	-428.379	1.214.282
Leasing immateriale							
- Sofferenze							
- Incagli							
- Esposizioni ristrutturare							
- Esposizioni scadute							
TOTALE A	7.886.382	3.560.363	2.319.400	-764.476	-1.133.688	-3.300.534	8.567.448
Di portafoglio su altre attività							
Leasing immobiliare							
Leasing strumentale							
Leasing mobiliare	11.139.872	5.553.068	330.987	-118.413	-1.516.699	-3.337.311	12.051.504
Leasing immateriale							
TOTALE B	11.139.872	5.553.068	330.987	-118.413	-1.516.699	-3.337.311	12.051.504
TOTALE	19.026.254	9.113.431	2.650.387	-882.889	-2.650.387	-6.637.844	20.618.952

A.5.2 - Dinamica delle rettifiche di valore: prospetto di raccordo con Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento

	2010
Totale rettifiche/riprese. Crediti verso clientela - per leasing	35.781.572
Minusvalenze beni leasing autoveicoli	-27.834.366
Perdite su crediti leasing	-5.832.472
Plusvalenze beni leasing	2.743.319
Svalutazione netta per deterioramento crediti verso clientela - leasing	4.858.052
Dinamiche delle rettifiche di valore - variazioni in aumento, rettifiche di valore	9.113.431
Dinamiche delle rettifiche di valore - variazioni in diminuzione, rettifiche di valore	-882.889
Dinamiche delle rettifiche di valore - variazioni in diminuzione, cancellazioni*	-3.372.490
Svalutazione netta per deterioramento crediti verso clientela - leasing	4.858.052

* Scioglimento del fondo relativo a contratti chiusi nell'esercizio, per i quali non si è reso necessario l'utilizzo del fondo a loro associato. Importo compreso nelle cancellazioni tra le variazioni in diminuzione. L'importo complementare del valore delle cancellazioni è la parte del fondo svalutazione utilizzata per copertura perdite su crediti.

B. Factoring e cessione di crediti

B.1 – Valore lordo e valore di bilancio

Voce	Totale 31/12/2010			Totale 31/12/2009		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività in bonis	515.108.254	-14.835.943	500.272.311	927.820.666	-12.859.984	914.960.682
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo)						
- cessioni di crediti futuri						
- altre						
- esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto)	515.108.254	-14.835.943	500.272.311	927.820.666	-12.859.984	914.960.682
2. Attività deteriorate	3.141.336	-2.932.975	208.361	1.351.199	-606.224	744.975
2.1 In sofferenza						
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo)						
- cessioni di crediti futuri						
- altre						
- esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto)	3.141.336	-2.932.975	208.361	183.126	-183.126	0
- acquisiti al di sotto del valore nominale						
- altre						
2.2 Incagliate	0	0	0	0	0	0
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo)						
- cessioni di crediti futuri						
- altre						
- esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto)						
- acquisiti al di sotto del valore nominale						
- altre						
2.3 Esposizioni Ristrutturate	0	0	0	0	0	0
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo)						
- cessioni di crediti futuri						
- altre						
- esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto)						
- acquisiti al di sotto del valore nominale						
- altre						
2.4 Esposizioni Scadute	0	0	0	1.168.073	-423.098	744.975
- esposizioni verso cedenti (pro-solvendo)						
- cessioni di crediti futuri						
- altre						
- esposizioni verso debitori ceduti (pro-soluto)	0	0	0	1.168.073	-423.098	744.975
- acquisiti al di sotto del valore nominale						
- altre						
- Crediti verso debitori ceduti						
Totale	518.249.591	-17.768.919	500.480.672	929.171.865	-13.466.208	915.705.657

B.2 – Vita residua (data di riprezzamento) delle esposizioni e del “monte crediti”

B.2.2 – Operazioni di factoring pro-soluto: esposizioni

Fasce temporali	Esposizioni	
	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
a vista	4.572.905	4.457.923
Fino a 3 mesi	221.028.232	259.321.869
oltre 3 mesi fino a 6 mesi	149.012.516	312.355.399
da 6 mesi a 1 anno	119.759.846	331.998.511
oltre 1 anno	0	0
durata indeterminata	6.107.173	7.571.955
TOTALE	500.480.672	915.705.657

B.3 – Dinamica delle rettifiche di valore

Voce	Rettifiche di valore iniziale	Variazioni in aumento			Variazioni in diminuzione				Rettifiche di valore finale
		Rettifiche di valore	Trasferimento da altro status	Altre variazioni positive	Ripresa di valore	Trasferimento ad altro status	Cancellazioni	Altre variazioni negative	
Specifiche su attività deteriorate	606.224	2.445.978	303.871			303.871	119.227		2.932.976
Esposizioni verso cedenti									
- Sofferenze									
- Incagli									
- Esposizioni ristrutturate									
- Esposizioni scadute									
Esposizioni verso debitori ceduti	606.224	2.445.978	303.871			303.871	119.227		2.932.976
- Sofferenze	183.126	2.445.978	303.871						2.932.975
- Incagli									
- Esposizioni ristrutturate									
- Esposizioni scadute	423.098					303.871	119.227		0
Di portafoglio su altre attività	12.859.984	1.975.959							14.835.943
- Esposizioni verso cedenti									
- Esposizioni verso debitori ceduti	12.859.984	1.975.959							14.835.943
TOTALE	13.466.208	4.421.938	303.871			303.871	119.227		17.768.919

B.4 - Altre informazioni

B.4.1 - Turnover dei crediti oggetto di operazioni di factoring

	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
1. Operazioni pro soluto	2.412.816.012	3.545.797.284
	2.412.816.012	3.545.797.284
di cui: acquisti al di sotto del valore nominale	0	0
2. Operazioni pro solvendo		
Totale	2.412.816.012	3.545.797.284

C. Credito al consumo

C.1 – Composizione per forma tecnica

Voce	Totale 31/12/2010			Totale 31/12/2009		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività in bonis	2.265.384.254	-63.073.853	2.202.310.401	2.356.624.193	-55.710.129	2.300.914.064
- Prestiti personali						
- Prestiti con carte revolving						
- Prestiti finalizzati	2.265.384.254	-63.073.853	2.202.310.401	2.356.624.193	-55.710.129	2.300.914.064
- Cessione del quinto						
2. Attività deteriorate	130.955.500	-82.123.311	48.832.188	92.804.843	-50.987.498	41.817.345
Prestiti personali						
- sofferenze						
- incagli						
- esposizioni ristrutturate						
- scadute						
Prestiti con carte revolving						
- sofferenze						
- incagli						
- esposizioni ristrutturate						
- scadute						
Prestiti finalizzati	130.955.500	-82.123.311	48.832.188	92.804.843	-50.987.498	41.817.345
- sofferenze	81.234.120	-58.111.840	23.122.280	47.683.218	-34.208.863	13.474.354
- incagli	30.057.276	-18.097.108	11.960.168	33.115.366	-13.284.595	19.830.772
- esposizioni ristrutturate	13.076.283	-2.674.748	10.401.535	1.051.409	-379.655	671.754
- scadute	6.587.820	-3.239.615	3.348.204	10.954.850	-3.114.385	7.840.465
Cessione del quinto						
- sofferenze						
- incagli						
- esposizioni ristrutturate						
- scadute						
Totale	2.396.339.753	-145.197.164	2.251.142.589	2.449.429.036	-106.697.627	2.342.731.410

C.2- Classificazione per vita residua e qualità

Fasce temporali	Finanziamenti in bonis		Finanziamenti deteriorati	
	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009	Totale 31/12/2010	Totale 31/12/2009
Fino a 3 mesi	210.896.154	192.335.035	898.779	1.007.050
Oltre 3 mesi e fino a 1 anno	578.879.393	554.192.177	2.374.804	2.853.553
Oltre 1 anno e fino a 5 anno	1.393.196.333	1.526.460.702	7.073.200	7.412.728
Oltre 5 anni	4.067.641	5.216.906	862.279	108.843
Durata indeterminata	15.270.880	22.709.245	37.623.126	30.435.171
TOTALE NETTO	2.202.310.401	2.300.914.064	48.832.188	41.817.345

C.3 – Dinamica delle rettifiche di valore

Voce	Rettifiche di valore iniziale	Variazioni in aumento			Variazioni in diminuzione				Rettifiche di valore finale
		Rettifiche di valore	Trasferimento da altro status	Altre variazioni positive	Ripresa di valore	Trasferimento ad altro status	Cancellazioni	Altre variazioni negative	
Specifiche su attività deteriorate	50.987.498	45.546.690	14.089.960	0	-1.095.600	-5.501.925	-21.903.311	0	82.123.311
Prestiti personali									
- Sofferenze									
- Incagli									
- Esposizioni ristrutturate									
- Esposizioni scadute									
Prestiti con carte revolving									
- Sofferenze									
- Incagli									
- Esposizioni ristrutturate									
- Esposizioni scadute									
Prestiti finalizzati	50.987.498	45.546.690	14.089.960		-1.095.600	-5.501.925	-21.903.311		82.123.311
- Sofferenze	34.208.863	30.629.689	10.153.683		-977.943	-196.103	-15.706.349		58.111.840
- Incagli	13.284.595	10.044.799	3.060.255		-22.726	-2.907.914	-5.361.902		18.097.108
- Esposizioni ristrutturate	379.655	2.314.799	292.525		-94.931	-126.572	-90.727		2.674.748
- Esposizioni scadute	3.114.385	2.557.402	583.497			-2.271.335	-744.333		3.239.615
Cessione del quinto									
- Sofferenze									
- Incagli									
- Esposizioni ristrutturate									
- Esposizioni scadute									
Di portafoglio su altre attività	55.710.129	35.009.349	948.626	0	-230.087	-9.536.662	-18.827.503	0	63.073.853
Prestiti personali									
Prestiti con carte revolving									
Prestiti finalizzati	55.710.129	35.009.349	948.626		-230.087	-9.536.662	-18.827.503		63.073.853
Cessione del quinto									
TOTALE	106.697.627	80.556.039	15.038.586	0	-1.325.686	-15.038.586	-40.730.814	0	145.197.164

C.3.2 - Dinamica delle rettifiche di valore: prospetto di raccordo con Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento

	2010
Totale rettifiche/riprese. Crediti verso clientela - per credito al consumo	76.975.869
Perdite su crediti credito al consumo	-17.514.938
Svalutazione netta per deterioramento crediti verso clientela - credito al consumo	59.460.931
Dinamiche delle rettifiche di valore - variazioni in aumento, rettifiche di valore	80.556.039
Dinamiche delle rettifiche di valore - variazioni in diminuzione, rettifiche di valore	-1.325.686
Dinamiche delle rettifiche di valore - variazioni in diminuzione, cancellazioni*	-19.769.422
Svalutazione netta per deterioramento crediti verso clientela - credito al consumo	59.460.931

* Scioglimento del fondo relativo a contratti chiusi nell'esercizio, per i quali non si è reso necessario l'utilizzo del fondo a loro associato. Importo compreso nelle Cancellazioni tra le variazioni in diminuzione. L'importo complementare del valore delle cancellazioni è la parte del fondo svalutazione utilizzata per copertura perdite su crediti.

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Nel rispetto delle vigenti previsioni normative, BMW Financial Services Italia S.p.A. si è dotata di un modello di governo che regola le linee guida del sistema dei controlli interni.

La responsabilità del sistema dei controlli interni è affidata al Consiglio di Amministrazione che ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica l'adeguatezza e il funzionamento.

Nel suo compito è supportato dall'Internal Audit, con funzioni consultive e propositive, e dal Risk Management con compiti specifici in materia di supporto allo sviluppo e validazione dei modelli e di definizione dei processi per la gestione integrata dei rischi.

Per rischio di credito si intende la possibilità che una variazione del merito creditizio di una controparte, nei confronti della quale esiste un'esposizione, generi una perdita relativa alla controparte stessa.

L'attività della Società è quella di finanziare la vendita, la locazione delle auto e delle moto nuove e usate e di tutti i servizi ad essi associati al fine di coprire a 360° le esigenze della propria clientela (prodotti assicurativi, di manutenzione, etc.).

BMW Financial Services Italia S.p.a offre i suoi prodotti e servizi attraverso la rete dei Concessionari BMW e Mini ("Core" Business) ed anche attraverso una rete di Broker e di Concessionari Multimarca ("Alphera" business).

Il portafoglio clienti di BMW Financial Services Italia S.p.A. è composto prevalentemente da clienti Retail che quindi caratterizzano fortemente la frammentazione dello stesso.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Le politiche del credito, nonché i criteri per la selezione della clientela e dei beni da finanziare, sia sotto il profilo della redditività che della rischiosità, sono concordate dal Consiglio di Amministrazione con la casa madre.

Questo flusso di informazioni è continuo al fine di poter individuare tempestivamente gli eventuali rischi ed opportunità legati a determinati settori o tipologie di intervento in modo da poter tempestivamente tarare le strategie commerciali per il mercato italiano.

A supporto sono costituiti i comitati di delibera definiti "Local Credit Committee" e "Local Risk Committee" che si occupano rispettivamente dell'erogazione del credito e delle politiche di rischio della Società.



2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Tutto il processo di controllo e recupero dei crediti viene gestito dal reparto Collection che fa capo alla direzione operativa e che è gestito secondo le linee tracciate dalla casa madre e da quelle adottate a livello locale¹.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio credito

La Società si avvale per la misurazione dell'affidabilità della clientela di strumenti informativi (Dealer Front End, Guardean) e di fonti informative esterne (Cerved, Assilea, Centrale Rischi Banca d'Italia, SIC²).

Inoltre per l'analisi dei beni oggetto di finanziamento e di leasing si fa riferimento alle pubblicazioni EUROTAX e INFOCAR per le autovetture.

Il flusso di approvazione di una richiesta è indicativamente il seguente:

- Il cliente fornisce al concessionario i propri dati anagrafici in originale e finanziari;
- Il concessionario inserisce i dati in un sistema denominato Dealer Front End che permette di simulare il piano finanziario dell'operazione scelta dal cliente;
- Dealer Front End trasferisce i dati in un altro sistema denominato Guardean che li elabora ed attribuisce al cliente un punteggio dipendente da una serie di fattori quantitativi (finanziari, geografici, esiti recepiti dai SIC) e da considerazioni statistiche (PD, LGD);
- A seconda del costo di rischio associato alla pratica e del valore finanziario richiesto, la pratica viene analizzata dal soggetto preposto;
- In caso di documentazione mancante o di necessità di garanzie aggiuntive, la pratica viene declinata con la clausola che vengano integrate le mancanze riscontrate. Nel caso in cui invece le informazioni fornite e l'affidabilità finanziaria del cliente sia accertata, la pratica verrà messa a reddito ed entrerà a far parte del portafoglio.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Le attività deteriorate sono gestite:

- per la parte di recupero del credito dall'Ufficio Collection;
- per la parte di svalutazione (Impairment IFRS/ compliance) dal Risk Management e dal Controlling.

Ufficio Collection

L'ufficio di Collection struttura l'attività di recupero del credito in 3 fasi:

- Phone Collection: credito scaduto da meno di 50 giorni (si attiva subito dopo la registrazione dell'insoluto - durata di 50 giorni)
- Home Collection³: credito scaduto da oltre 50 giorni e si articola in due fasi la prima⁴ di 50 giorni ed eventualmente la seconda⁵ di 50 giorni

1 L'attività dell'ufficio collection è descritta successivamente nel documento

2 Sistemi di Informazione creditizia (Crif, Experian)

3 Recuperatore

4 Fase di Home Collection 1

5 Fase di Home Collection 2

- Legale⁶: credito scaduto che non è stato recuperato né in fase di Phone Collection né in Fase di Home collection 1 e 2. In tal caso il contratto viene risolto e viene intrapresa l'azione legale.

Per le attività finanziarie deteriorate BMW Financial Services Italia S.p.A. si avvale di un recuperatore esterno al quale affida tutte le pratiche che, dopo i primi 50 giorni di scaduto, non sia riuscita a regolarizzare tramite contatto telefonico.

Risk Management

All'ufficio Risk Management è attribuita la responsabilità di collaborare alla definizione del sistema di gestione dei rischi della Società, contribuire alla definizione delle metodologie di identificazione, misurazione e monitoraggio dei rischi, presiedere al funzionamento del sistema di gestione dei rischi e verificare il rispetto dei limiti di rischio stabiliti per le varie strutture organizzative, verificare il livello di efficacia, efficienza ed affidabilità delle procedure al fine della prevenzione dei rischi, curare l'aggiornamento delle politiche di gestione dei rischi, monitorare nel continuo l'andamento dei rischi della Società, assicurare la corretta predisposizione del resoconto ICAAP, verificare l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di mitigazione dei rischi adottate dalle altre unità organizzative della Società, gestire i rapporti con la corrispondente funzione di Capogruppo, anche mediante la condivisione di strumenti e reporting, scambiare flussi informativi con le altre Funzioni di Controllo della Società (Compliance e Internal Auditing) e con gli Organi Aziendali (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale).

L'Ufficio Risk Management si coordina funzionalmente con l'analoga struttura di BMW Bank GmbH, al fine di uniformare le modalità operative locali ai principi ed alle metodologie di Gruppo, nel rispetto della normativa Italiana e dell'autonomia della società.

In particolare l'ufficio Risk Management fornisce indicazioni sulla metodologia da applicare per il calcolo dell'attività di Provisioning per l'intero portafoglio di BMW Financial Services Italia S.p.A.

La logica di Provisioning è determinata secondo la segmentazione indicata dalla normativa IFRS relativamente all'**impairment** ed è la seguente:

- contratti in Bonis⁷,
- classi di overdue: 0-30 giorni, 30-60 giorni, 60-90 giorni, 90-180 giorni, default, distressed in the past⁸.

6 Fase di recovery/Risoluzione del contratto.

7 Buoni pagatori che non hanno dimostrato problemi di ripagamento del debito in un recente passato.

8 Controparti attualmente regolari nei pagamenti, che negli ultimi 6 mesi hanno evidenziato irregolarità nei pagamenti.

Il Provisioning è calcolato secondo la logica ($pd^a \times lgd^b \times Outstanding$), dove i parametri di rischio pd ed lgd sono stimati separatamente per ogni classe su base storica ed in particolare l' lgd è stimata separatamente per i contratti leasing e loans^c.

L'outstanding o esposizione complessiva, è calcolato come Scaduto + Scadere, ovvero sommando sia gli eventuali importi scaduti che il capitale residuo. Questo in virtù del fatto che si considera l'intera esposizione come soggetta al rischio di Credito⁹.

Scorecards di accettazione.

Al 23 gennaio 2009, sono state introdotte, nel sistema di Scoring/Rating Guardean le nuove Scorecards di accettazione.

Tali Scorecards, sviluppate nel corso del 2008 con il supporto di una società esterna¹⁰, attribuiscono ad ogni application un valore di Score/Rating e costi di rischio rappresentazione del merito Creditizio della application.

Le classi di rating, da 1 a 7 (Rating 1 ottima application, rating 7 pessima application), indicano la rischiosità a priori della application intesa come rischio di default della controparte. Essendo il valore di Rating calcolato sia sulla controparte che sul prodotto si parla più correttamente di Rating dell'application.

Le nuove Scorecards introducono le seguenti novità rispetto alla versione precedente, in uso dal 2006 a fine 2008:

1. Introduzione della classe 7, nella versione precedente le classi di rating erano 6
2. Sviluppo dello score su tre Niche: Controparte, Prodotto, Informazioni esterne dai SIC
3. Mapping puntuale tra i valori di score ed i valori di Probabilità di Default, nella versione precedente il Mapping era a livello di singola classe di Rating.
4. Maggior ponderazione del prodotto Maxirata, che riporta una rischiosità maggiore del prodotto Loan¹¹
5. Introduzione di set di variabili significative e peso aggiornati su un portafoglio recente.

Attualmente è in corso la validazione delle nuove scorecards "Core" Business e lo sviluppo di scorecards dedicate per il business "Alphera".

a Probabilità di Default.

b Loss Given Default.

c La Loss Given Default è sensibilmente diversa per i contratti leasing e loans, essendo l'asset nel caso del loan di proprietà del customer, e nel caso del leasing di proprietà di BMW.

9 Tale convenzione, di considerare l'esposizione complessiva vale sia per i prodotti Loan (finanziamenti) che per i prodotti Leasing. In quest'ultimo caso il bene è ancora di proprietà di BMW, ma essendo in uso al cliente, in caso di default/risoluzione del contratto, rappresenta comunque un bene da recuperare.

10 Experian

11 Piano Finanziario Lineare

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle esposizioni creditizie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Altre Attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie valutate al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti verso banche					778.265	778.265
6. Crediti verso enti finanziari						
7. Crediti verso clientela	33.393.202	19.858.673	10.446.244	8.219.805	3.503.609.950	3.575.527.874
8. Derivati di copertura						
Totale 31/12/2010	33.393.202	19.858.673	10.446.244	8.219.805	3.504.388.215	3.576.306.140
Totale 31/12/2009	20.071.484	30.780.359	671.754	14.977.377	4.143.850.716	4.210.351.689

2. Esposizioni creditizie

2.1 Esposizioni creditizie verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITÀ DETERIORATE	165.529.388	-93.611.463	0	71.917.924
ESPOSIZIONI PER CASSA:	165.529.388	-93.611.463	0	71.917.924
- Sofferenze	98.518.488	-65.125.286		33.393.202
- Incagli	41.211.029	-21.352.355		19.858.673
- Esposizioni Ristrutturate	13.126.169	-2.679.925		10.446.244
- Esposizioni scadute deteriorate	12.673.702	-4.453.897		8.219.805
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:	0	0	0	0
- Sofferenze				
- Incagli				
- Esposizioni Ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
TOTALE A	165.529.388	-93.611.463	0	71.917.924
B. ESPOSIZIONI IN BONIS	3.597.201.917	-51.278.685	-42.313.282	3.503.609.950
- Esposizioni scadute non deteriorate				
- Altre esposizioni	3.597.201.917	-51.278.685	-42.313.282	3.503.609.950
TOTALE B	3.597.201.917	-51.278.685	-42.313.282	3.503.609.950
TOTALE (A+B)	3.762.731.304	-144.890.148	-42.313.282	3.575.527.874



2.2 Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITÀ DETERIORATE	0	0	0	0
ESPOSIZIONI PER CASSA:	0	0	0	0
- Sofferenze				
- Incagli				
- Esposizioni Ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:				
- Sofferenze				
- Incagli				
- Esposizioni Ristrutturate				
- Esposizioni scadute deteriorate				
TOTALE A	0	0	0	0
B. ESPOSIZIONI IN BONIS	778.265	0	0	778.265
- Esposizioni scadute non deteriorate				
- Altre esposizioni	778.265			778.265
TOTALE B	778.265	0	0	778.265
TOTALE (A+B)	778.265	0	0	778.265

3 Concentrazione del credito

3.2 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per area geografica della controparte

Essendo il portafoglio di BMW Financial Services Italia S.p.A. costituito essenzialmente da contratti di tipo "Retail", non si è ritenuto significativo fornire una concentrazione del credito verso imprese.

3.3 Grandi rischi

Al 31 Dicembre 2010 non sono state rilevate posizioni di rischio di importo pari o maggiore al 15 % del Patrimonio di Vigilanza (Grandi Rischi).

4. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

BMW Financial Services Italia S.p.A. sta procedendo alla strutturazione del processo di Credit Risk Management nell'ambito del quale saranno previsti i controlli e la misurazione dei rischi in modo conforme a quanto richiesto nella normativa di Basilea II.

I poteri di delibera sono delegati dal Consiglio di Amministrazione a soggetti con poteri decrescenti che variano in base al costo di rischio associato alla pratica o all'importo finanziario richiesto.

3.2 RISCHIO DI MERCATO

Relativamente alla definizione di Rischio di Mercato come inteso dalla Normativa Basilea 2/Pillar 1, la Società BMW Financial Services Italia S.p.A. non è esposta al rischio di mercato.

3.2.1 Rischio di Tasso di Interesse

Informazioni di Natura Qualitativa

1. Aspetti generali

Al fine di minimizzare e controllare i rischi legati alla variazione dei tassi d'interesse, BMW Financial Services Italia S.p.A. segue e condivide la strategia di gestione del rischio di tasso d'interesse definito dalla casa madre.

La Tesoreria di Monaco in BMW Bank GmbH è responsabile della strategia di funding e della pianificazione delle operazioni di rifinanziamento. Su base quadrimestrale la Tesoreria di Monaco mette a disposizione della Tesoreria Locale informazioni sulle condizioni del mercato, sulle aspettative in merito all'andamento attuale e futuro dei tassi d'interesse e sulla strategia da attuare.

La Tesoreria locale, pertanto, segue la pianificazione prevista in termini di rifinanziamento coerentemente con la strategia centrale, con il benchmark e il limite di rischio tasso, quest'ultimo fissato dal Risk Management di Monaco.

In prossimità delle scadenze dei rifinanziamenti la Tesoreria di Monaco pianifica le nuove operazioni da effettuare in linea con la strategia precedentemente definita.

Alla Tesoreria Locale spetta il compito di eseguire le transazioni pianificate con le rispettive controparti.

Il core business di BMW Financial Services Italia S.p.A. consiste nel finanziare la clientela con contratti di locazione finanziaria e/o finanziamento rateale, e l'obiettivo a livello centrale non è quello di ottenere profitti aggiuntivi attraverso operazioni speculative di Tesoreria assumendo posizioni aperte sul mercato; al contrario a ciascuna Tesoreria locale viene affidata la responsabilità di mettere in atto le misure ed assicurare appropriate procedure al fine di controllare e limitare il rischio di tasso secondo la strategia predefinita.

Più in dettaglio, i concetti di base dell'Interest Risk Management utilizzati in BMW Group partono dalla determinazione del Net Present Value (NPV) di ciascun portafoglio.

Scontando tutti i cashflow (tutti gli impieghi e le passività finanziarie) viene calcolato il Net Present Value di ciascun portafoglio.

L'NPV di ciascuna Società è esposto al rischio di tasso d'interesse cosicché l'NPV è l'oggetto del Risk Management.

La quantificazione del rischio avviene determinando il Value at Risk (VAR) di ciascun portafoglio. Il VAR è una stima di quanto può variare l'NPV di un portafoglio al variare delle condizioni del mercato e dei tassi d'interesse.



La Tesoreria, pertanto, è responsabile solo delle variazioni dell'NPV dovute alle fluttuazioni dei tassi d'interesse.

La Performance del Risk Management viene misurata e confrontata con un Benchmark.

Il Benchmark viene espresso sia in termini di VAR che di Duration (espressa in numero di mesi) dei cashflow totali (attività e passività finanziarie).

BMW Financial Services Italia S.p.A. finanzia il proprio business principalmente tramite finanziamenti di breve e di medio/lungo termine a tasso fisso con Società del Gruppo tali da coprire le caratteristiche e la Duration dei contratti in portafoglio.

In questo modo il Management locale adotta operazioni appropriate in grado di controllare e ricondursi al profilo di rischio coerentemente con i Benchmark definiti proprio sulla base delle caratteristiche delle attività finanziate da BMW Financial Services Italia S.p.A..

Di seguito vengono riportati i valori al 31 dicembre 2010 concernenti l'attività e i risultati della gestione del rischio di tasso da parte di BMW Financial Services Italia S.p.A..

Il calcolo dei parametri è stato effettuato sulla base dei cashflow totali con situazione al 31 dicembre 2010:

VAR: 1,822 Milioni di Euro

Da questi dati si denota una posizione di rischio in linea con il Benchmark ed all'interno del limite di 6 milioni di Euro.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno*	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeter- minata
1. Attività							
1.1 Titoli di debito							
1.2 Crediti	678.642.045	1.001.636.357	1.778.182.884	20.800.458			97.044.395
1.3 Altre attività	10.389.173			9.490.392			
2. Passività							
2.1 Debiti	983.714.535	196.832.080	533.518.532	1.539.000.000			
2.2 Titoli di debito							
2.3 Altre passività	69.218.016			6.946.778			20.482.688
3. Derivati finanziari							

3.2.2 Rischio di Prezzo

La Società non è esposta a rischi di prezzo.

3.2.3 Rischio di Cambio

La Società non è esposta a rischi di cambio.

3.3 RISCHI OPERATIVI

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Per rischio operativo s'intende il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

Allo scopo di fronteggiare i rischi operativi gli intermediari devono dotarsi di:

- adeguati meccanismi di governo societario, ivi compreso una chiara struttura organizzativa, con linee di responsabilità ben definite, trasparenti e coerenti;
- processi efficaci per l'identificazione, la valutazione, il monitoraggio e l'attenuazione dei rischi operativi ai quali la società è o potrebbe essere esposta
- adeguati meccanismi di controllo interno, ivi comprese valide procedure amministrative e contabili.

BMW Financial Services Italia S.p.A. ha stabilito un sistema per la gestione ed il controllo dei rischi operativi individuando tra diverse aree (organizzazione, persone, tecnologia ed esterni) 39 scenari di rischio potenziale (11 in più rispetto all'anno scorso) che hanno determinato una mappa di rischio. Ai diversi scenari sono state attribuite delle frequenze di accadimento e dei costi diretti e indiretti. Per ognuna delle aree critiche sono state intraprese delle iniziative o dei piani di azione che vengono costantemente monitorati.

Tutte le operazioni di identificazione, valutazione, monitoraggio ed attenuazione del rischio operativo vengono gestite attraverso un software web-based centralizzato da BMW Financial Services per tutti i paesi del mondo.

Tale sistema informatico ha al suo interno un sistema di gestione e di misurazione dei rischi operativi omogenei in termini di natura, caratteristiche e manifestazione.



Sezione 4 Informazioni sul patrimonio

4.1.2.1 Il patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	Importo 31/12/10	Importo 31/12/09
1. Capitale	125.000.000	125.000.000
2. Sovrapprezzi di emissione	60.000.000	60.000.000
3. Riserve	96.782.119	87.354.459
- di utili	92.250.117	82.822.457
a) legale	5.470.977	4.999.594
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	86.779.140	77.822.863
-altre	4.532.002	4.532.002
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
6. Strumenti di capitale		
7. Utili (perdita d'esercizio)	511.037	9.427.660
Totale	282.293.156	281.782.119

4.2.1 Patrimonio di Vigilanza

Il Patrimonio di Vigilanza relativo al 31/12/2010 è stato stimato e riportato nel prospetto seguente.

PATRIMONIO DI VIGILANZA		
DESCRIZIONE	VOCE	VALORE
Patrimonio di base - elementi positivi: capitale sociale versato	59502.02	125.000.000
Patrimonio di base - elementi positivi: sovrapprezzi di emissione	59502.04	60.000.000
Patrimonio di base - elementi positivi: riserve	59502.06	96.782.119
Patrimonio di base - elementi positivi: utile del periodo	59502.12	511.037
Patrimonio di base - elementi positivi: totale degli elementi positivi del patrimonio di base	59502.28	282.293.156
Patrimonio di base - elementi negativi: altre immobilizzazioni immateriali	59502.34	36.835
Patrimonio di base - elementi negativi: totale degli elementi negativi del patrimonio di base	59502.60	36.835
Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre: valore positivo	59502.90	282.256.320
Patrimonio di base: valore positivo	59506.02	282.256.320
Patrimonio di vigilanza: valore positivo	59516.02	282.256.320
Patrimonio di vigilanza incluso il patrimonio di 3° livello: valore positivo	59520.02	282.256.320

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

Compliance Basilea 2, Pillar II & III

Basilea 2 / Pillar II

Al fine di ottenere la Compliance alla normativa Basilea 2, Pillar II, year end 2010, con scadenza 30 aprile 2011, la Società ha definito una mappa dei rischi, ovvero il set di rischi significativi per BMW Financial Services Italia S.p.A. secondo il seguente schema:

- Rischi Misurabili
 - Rischio di Credito (Basel2, Pillar I)
 - Rischio Operativo (Basel2, Pillar I)
 - Rischio di Concentrazione (Basel 2, Pillar II)
 - Rischio di Liquidità (Basel 2, Pillar II)
 - Rischio di Tasso di Interesse (Basel 2, Pillar II)
- Rischi Valutabili
 - Rischio Reputazionale (Basel 2, Pillar II)
 - Rischio di Compliance (Basel 2, Pillar II)
 - Rischio Strategico (Basel 2, Pillar II)
 - Rischio di Valore Residuo (Basel 2, Pillar II)

Per i rischi misurabili è stato predisposto un framework di calcolo consuntivo (al 31 dicembre 2010), prospettico (valori previsionali al 31 dicembre 2011) e di stress test.

Corrispondentemente con questi calcoli è stato predisposto il calcolo del capitale regolamentare complessivo che rappresenta la somma del capitale regolamentare per ogni rischio.

Per i Rischi Valutabili è stato fatto un assessment interno sulla base di un set di questionari.

Il progetto Basilea 2 / Pillar II ha prodotto come risultato:

1. Il Resoconto Icaap¹², documento da inviare a Banca d'Italia per la compliance;
2. Il regolamento del Processo Icaap, descrittivo del processo interno a presidio delle sorgenti di rischio indicate nel regolamento Icaap¹³;
3. La Mappa dei Rischi¹⁴;
4. La piattaforma di lavoro Basel2, Pillar II¹⁵.

12 Internal Capital Adequacy Assessment Process

13 Il Regolamento del Processo Icaap è un documento che descrive tutte le attività necessarie, per redigere, annualmente il Resoconto Icaap.

14 Documento di dettaglio sulla attuale gestione dei rischi all'interno di BMW Financial Services Italia S.p.A. secondo schema riportato: rischi valutabili e rischi misurabili

15 Un framework documentato che permette ad ogni ufficio coinvolto di effettuare le valutazioni di rischio opportune, raccolte poi nel resoconto Icaap. Fisicamente si tratta di un'area di lavoro condivisa, con dei tool di calcolo e delle procedure a supporto.



Basilea 2/ Pillar III

Relativamente al Pillar III sono stati rispettati i requisiti relativi alla disclosure.¹⁶

In particolare sul sito della associazione di categoria Assofin www.assofin.it è stato pubblicato un documento¹⁷ con le seguenti informazioni¹⁸:

- Adeguatezza Patrimoniale
- Rischio di Credito
 - informazioni generali
 - informazioni relative ai portafogli assoggettati al metodo standardizzato
- Tecniche di attenuazione al rischio
- Rischio di Tasso d'Interesse sulle posizioni incluse nel portafoglio immobilizzato.

Il documento in oggetto riporta le informazioni sopraesposte attraverso delle tavole suddivise in sezioni di natura qualitativa e quantitativa.

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci	Importo lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10. Utile (Perdita) d'esercizio	9.365.258	-8.854.221	511.037
Altre componenti reddituali			
20. Attività finanziarie disponibile per la vendita			
30. Attività materiali			
40. Attività immateriali			
50. Copertura di investimenti esteri			
60. Copertura dei flussi finanziari			
70. Differenze di cambio			
80. Attività non correnti in via dismissione			
90. Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti			
100. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
110. Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte			
120. Redditività complessiva (Voce 10+110)	9.365.258	-8.854.221	511.037

¹⁶ Si intende con "disclosure" la pubblicazione/informativa al pubblico delle informazioni relative all'azienda.

¹⁷ Informativa al Pubblico Basel2/Pillar III 31 Dicembre 2009.

¹⁸ Seguendo la schema della circolare di Banca d'Italia n° 216 sezione 12 capitolo 5.

Sezione 6 – Operazioni con le parti correlate

6.1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica.

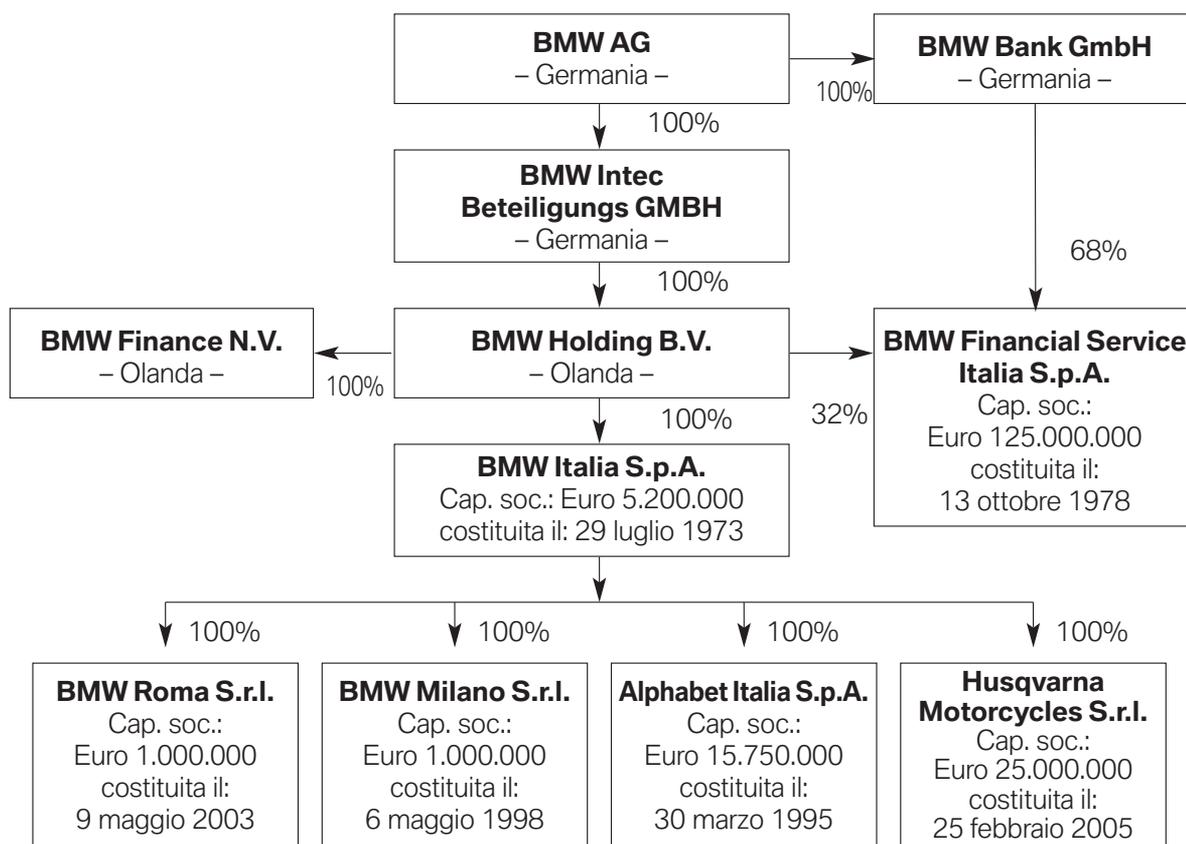
Non sono stati erogati compensi agli amministratori.
I compensi erogati ai dirigenti ammontano ad Euro 1.724.442.

6.2. Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono stati erogati crediti ne sono state rilasciate garanzie a favore di amministratori e sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

BMW GROUP ITALIA: COMPOSIZIONE SOCIETARIA IN VIGORE AL 31 DICEMBRE 2010



Le operazioni con le società del gruppo BMW hanno per oggetto contratti di locazione finanziaria, finanziamenti a breve e medio termine, forniture di servizi vari ed acquisizione dei crediti. Tutte le operazioni sono state effettuate con regolarità temporale ed a condizioni economiche di mercato.

Da luglio 2010 BMW Financial Services Italia S.p.A., a seguito dell'implementazione del progetto EU-Pass, non funge più da intermediario di liquidità (pooler) per conto del gruppo BMW in Italia verso BMW Finance N.V.

Gli interessi per l'attività di solo cash pooling risultano così rilevati:

Società Italiane	BMW Italia S.p.A.	Alphabet Italia S.p.A.	BMW Milano S.r.l.	BMW Roma S.r.l.	Husqvarna S.r.l.
Interessi attivi	397.156	101.865	25.132	0	138.438
Interessi passivi	0	0	0	82.602	0

Si riepilogano nei prospetti seguenti i saldi patrimoniali ed economici del 2010 relativi alle società del gruppo BMW.

Società Italiane	BMW Italia S.p.A.	Alphabet Italia S.p.A.	BMW Milano S.r.l.	BMW Roma S.r.l.	Husqvarna S.r.l.
Voci di bilancio					
Crediti	15.929.945	2.007.282	124.803	27.729.721	320.989
Debiti	458.489.005	23.026.574	2.154.195	6.270.140	0
Costi	2.032.221	8.920	42.673	4.142.111	0
Ricavi	7.154.573	1.487.736	95.134	3.440.678	843.223

Società estere	BMW Finance NV	BMW Bank GmbH
Debiti	1.475.343.828	1.151.412.403
Costi	85.145.954	8.115.946
Ricavi	49	0

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Altro

Impresa capogruppo che redige il bilancio consolidato:

- denominazione: BMW Bank GmbH;
- sede: Monaco di Baviera-Germania.

Corrispettivi erogati a favore della società di revisione contabile:

- revisione legale del bilancio al 31 dicembre 2010: €155.000;
- revisione legale della situazione semestrale al 30 giugno 2010: €44.500;
- revisione contabile del reporting package al 31 dicembre 2010: €21.400;
- revisione contabile limitata del reporting package al 30 giugno 2010: €3.000;
- altri servizi: € 2.350.

Viene di seguito riportato l'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalla società Controllante, BMW Bank GmbH, che svolge attività di Direzione e Coordinamento secondo quanto previsto dall'art. 2497 del Codice Civile.



**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI
DEL BILANCIO AL 31.12.09 DI BMW BANK GmbH**

(dati in migliaia di Euro)

Assets	31/12/2009 EUR 000s	31/12/2008 EUR 000s
Cash reserve		
A) Cash balance	351	419
B) Deposits with central banks	815,197	350,260
of which: at the Deutsche Bundesbank		
EUR 798,624 thousand; 2008: EUR 350,260 thousand		
	815,548	350,679
Receivables from credit institutions		
A) Due on demand	956,978	375,943
B) Other receivables	329,038	115,286
	1,286,016	491,229
Receivables from customers	7,605,408	6,300,854
Of which: secured by mortgages		
EUR 62,407 thousand; 2008: EUR 64,159 thousand		
Bonds and other fixed-income securities		
Bond and debentures from other issuers	219,488	95,394
of which: eligible as collateral at the Deutsche Bundesbank		
EUR 213,028 thousand; 2008: EUR 95,394 thousand		
Equities and other variable-income securities	21,086	16,009
Long-term equity investments	29	29
of which: to credit institutions		
EUR 29 thousand; 2008: EUR 29 thousand		
Tangible assets	9,161	23
Other assets	31,061	81,226
Prepaid expenses	9,432	2,101
Total Assets	9,997,229	7,337,544

Equity & Liabilities	31/12/2009 EUR 000s	31/12/2008 EUR 000s
Liabilities to credit institutions		
A) due on demand	23,179	16,928
B) With agreed term or notification period	290,302	558,303
	313,481	575,231
Liabilities to customers		
a) Saving deposits		
with an agreed period of notice of three months	1,229,501	851,723
b) Other liabilities		
ba) due on demand	3,593,867	1,281,270
bb) with agreed term or notification period	3,234,640	3,558,942
	8,128,008	5,691,935
Other liabilities	159,612	51,266
Deferred income	541,152	429,510
Provisions		
a) Provisions for pensions and similar obligations		
	23,782	20,773
b) Tax provisions	20,732	8,100
c) Other provisions	58,039	50,017
	102,553	78,890
Subordinate liabilities	135,878	30,678
Fund for general bank risks	212,100	212,100
Capital		
a) Subscribed capital	12,300	12,271
b) Capital reserves	388,953	252,471
c) Other revenue reserves	3,192	3,192
d) Net retained profits	0	0
	404,445	267,934
Total Equity and Liabilities	9,997,227	7,337,544

	31/12/2009 EUR 000s		31/12/2008 EUR 000s	
1) Interest income from				
a) Credit and money market transactions	494,053		540,179	
b) Fixed-income securities and book-entry securities	4,915	498,968	3,795	543,974
2) Interest expenses		-368,177		-323,885
		130,791		220,089
3) Current income from				
a) Equities and other variable-income securities		0		0
b) Long-term equity investments		2		1
		2		1
4) Commission income		22,054		15,031
5) Commission expenses		-37,013		-30,295
		-14,959		-15,264
6) Other operating income				116,050
7) General administrative expenses				
a) Personnel expenses				
aa) Wages and salaries		-67,645		-77,399
ab) Social security contributions and pensions and other benefits expenses		-15,547		-83,192
of which: for old age pensions				-12,997
EUR 5,879 thsd; 2008: EUR 2,771 thsd				-90,396
b) Other administrative costs		-79,122		-72,400
		-162,314		-162,796
8) Amortisation, depreciation and write-downs to intangible and tangible fixed assets				-2
9) Other operating expenses				-32,629
10) Write-downs and value adjustments to receivables and certain securities and additions to loan-loss provisions				-67,551
				-90,386
11) Taxes on income				5,506
12) Under a profit pooling agreement Profits transferred and/or absorbed losses				18,812
				-32,132
13) Net Profit for the year				0
14) Retained profits brought forward from previous year				0
15) Net retained profits				0

Presidente C.d.A.
John Melford Christman





BMW Financial Services Italia S.p.A.

Sede legale

Via della Unione Europea, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Sede amministrativa

Via della Unione Europea, 4 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Registro delle imprese di Milano n. 00794220236

CCIAA di Milano - REA n. 1073031

Codice Fiscale 00794220236 - Partita I.V.A. 12528930154

Società autorizzata all'esercizio dell'attività finanziaria e sottoposta alla Vigilanza della Banca d'Italia ai sensi degli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 385/93.

Iscritta al n. 3256 dell'elenco generale degli intermediari finanziari (art. 106).

Iscritta al n. 19206.2 dell'elenco speciale degli intermediari finanziari (art. 107).

Iscritta al n. D000200408 dell'elenco dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo.

Bilancio al 31.12.2010 - 33° Esercizio di attività

Relazione del collegio sindacale



BMW FINANCIAL SERVICES ITALIA S.P.A.

Sede in San Donato Milanese (MI)

Via dell'Unione Europea, 1

Capitale sociale €. 125.000.000,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale n. 00794220236

Società sottoposta alla direzione e coordinamento della BMW Bank GmbH

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2
DEL CODICE CIVILE, RELATIVAMENTE ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31**

DICEMBRE 2010

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale redige la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile in quanto la Società, a norma di statuto, ha conferito alla KPMG S.p.A., iscritta nel registro istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia, l'incarico di revisione e controllo contabile ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 39/2010, e pertanto il Collegio Sindacale svolge esclusivamente le funzioni di vigilanza previste dall'art. 2403, primo comma c.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 l'organo di controllo ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "*Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili*".

Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue.



Avendo da un lato partecipato alle assemblee dei soci e alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e dall'altro lato ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In particolare, tra le operazioni di maggior rilievo poste in essere dalla Società, Vi segnaliamo: (i) la rinegoziazione del contratto di factoring con BMW Italia S.p.A. in forza del quale venivano sistematicamente acquistati dalla società i crediti infragruppo, mediante l'introduzione di un plafond per la cessione del credito diversificato per linea di prodotto; (ii) la rinegoziazione del contratto di leasing immobiliare in essere con la società BMW Italia S.p.A. per l'immobile strumentale di Volargne (VR); (iii) la risoluzione dei contratti di factoring con le società BMW Roma S.r.l. e BMW Milano S.r.l.; (iv) la modifica del contratto di *cash pooling* infragruppo, nell'ambito del quale la funzione di *cash pooler* è stata assunta da BMW Italia S.p.A. in sostituzione di BMW Financial Services Italia S.p.A..

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo diamo atto che nel trascorso esercizio la Società ha avviato una riorganizzazione finalizzata al recepimento ed alla implementazione delle linee - guida della società controllante BMW Bank GmbH, che ha assunto la direzione ed il coordinamento della Società. Durante tale processo di adeguamento alle linee - guida

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized first name followed by a surname and a long horizontal stroke.

della capogruppo, processo denominato "EU Pass", è intervenuta anche un'ispezione della Banca d'Italia sul processo del credito e sulla *compliance* i cui positivi esiti, resi noti nel mese di gennaio 2011, sono stati accompagnati da alcune osservazioni sugli assetti regolamentari ed organizzativi in merito ai quali, all'epoca dell'ispezione, era in corso l'azione di adeguamento alle disposizioni della capogruppo.

Pur essendo tale processo di adeguamento ancora in corso, il Collegio Sindacale esprime la propria positiva valutazione su quanto sinora realizzato, che recepisce fra l'altro anche le indicazioni dell'Autorità di Vigilanza.

Il Collegio Sindacale ha inoltre incontrato i soggetti incaricati dell'*audit* interno, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo inoltre valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e mediante l'esame di documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce di cui all'art. 2408 del codice civile, così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Relativamente al progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010, diamo atto che il medesimo - composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione e dal Rendiconto Finanziario - ci è stato messo a disposizione entro il termine di cui al primo comma dell'art. 2429 del Codice Civile.

Si tratta del quinto esercizio in cui il bilancio viene redatto in conformità:

The image shows two handwritten signatures in black ink. The signature on the left is a stylized, cursive 'G'. The signature on the right is more complex, starting with a large 'A' and followed by several loops and a long horizontal stroke.

- ai Principi contabili internazionali emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) così come omologati al 31 dicembre 2010 dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2000 del 19 luglio 2002;
- alle disposizioni del D.Lgs. 38/2005, trattandosi la società di intermediario finanziario iscritto all'albo di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 (TUB).

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, che risulta conforme al D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 87 ed alle "Istruzioni per la redazione degli schemi e per la compilazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale, delle SGR e delle SIM" contenute nel provvedimento della Banca d'Italia del 19 febbraio 2006.

L'esercizio chiuso al 31/12/2010 evidenzia un utile netto di €. 511.037 (utile netto 2009 €. 9.427.660).

Il Consiglio di Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 3, D.Lgs. n. 87/92, Vi ha fornito nella sua Relazione sulla Gestione ampie informazioni sull'attività della Vostra Società nell'esercizio trascorso, sui principali rischi ed incertezze cui la società risulta esposta e sulla possibile evoluzione della gestione, anche con riferimento alla negativa situazione congiunturale.

Nella suddetta relazione risultano fornite le informazioni relative alla predisposizione del Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS) e sulla Privacy (D.Lgs. n. 196/2003).

Inoltre, nella Nota Integrativa e nei relativi allegati, ha fornito tutte le informazioni di natura quantitativa e qualitativa ed i dettagli richiesti dal D.Lgs. n. 87/92 per le singole voci del Bilancio ed in particolare: i criteri di valutazione adottati, le variazioni rispetto

Two handwritten signatures in black ink, one appearing to be a stylized 'S' and the other a more complex signature.

all'esercizio precedente e le relative motivazioni, i movimenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Risultano altresì fornite le informazioni relative al calcolo del Patrimonio di Vigilanza relativo al 31/12/2010 ed al calcolo dell'Adeguatezza Patrimoniale (Processo ICAAP).

Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo Amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle disposizioni di legge, ed in particolare a quelle del D.Lgs. n. 87/92, ovvero non è stata disapplicata alcuna disposizione sulla presentazione o formazione del bilancio perché ritenuta incompatibile con una rappresentazione veritiera e corretta.

Vi confermiamo inoltre che la società non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali con società controllanti, controllate, consociate e parti terze; le suddette operazioni sono di natura commerciale e finanziaria, e rispondono all'interesse della società e sono state condotte a valori di mercato.

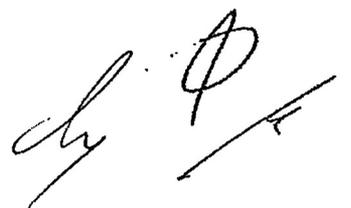
Risulta adempiuto l'obbligo informativo previsto dall'art. 2497 bis c.c. (attività di direzione e coordinamento dei gruppi).

In apposite sezioni della Nota Integrativa l'Organo Amministrativo ha fornito informazioni in ordine:

- a) ai rischi e le relative politiche di copertura;
- b) alle operazioni compiute con parti correlate, dando atto che le stesse sono state effettuate con regolarità temporale ed a condizioni economiche di mercato.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Ai sensi dell'art. 2409 septies c.c., diamo atto che nel corso dell'esercizio abbiamo incontrato, quale Comitato per il controllo interno ai sensi dell'art. 19 D.Lgs. 39/2010, i responsabili della società KPMG S.p.A. incaricata della revisione legale dei conti, e da

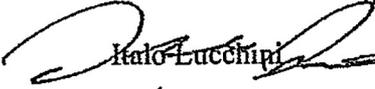
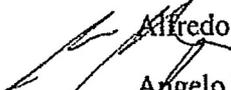
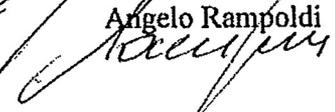
A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized first name followed by a surname and a horizontal line underneath.

tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

In data 5 aprile 2011 la Società di revisione legale dei conti KPMG S.p.A. ha rilasciato la propria relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010, la quale non contiene rilievi e/o richiami di informativa ed attesta che il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società. La predetta relazione attesta altresì, ai sensi dell'art. 14 del citato decreto, che la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

A conclusione di quanto sopra esposto, e per gli aspetti di competenza, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 così come redatto dall'Organo Amministrativo, dal quale risulta un utile pari ad €. 511.037, e concordiamo con la proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla sua destinazione per il 5% a riserva legale e per il riporto a nuovo della differenza.

Bergamo, 11 aprile 2011

Il Collegio Sindacale

Italo Lucchini (Presidente)

Alfredo Bartolozzi (Sindaco effettivo)

Angelo Rampoldi (Sindaco effettivo)



BMW Financial Services Italia S.p.A.

Sede legale

Via della Unione Europea, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Sede amministrativa

Via della Unione Europea, 4 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Registro delle imprese di Milano n. 00794220236

CCIAA di Milano - REA n. 1073031

Codice Fiscale 00794220236 - Partita I.V.A. 12528930154

Società autorizzata all'esercizio dell'attività finanziaria e sottoposta alla Vigilanza della Banca d'Italia ai sensi degli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 385/93.

Iscritta al n. 3256 dell'elenco generale degli intermediari finanziari (art. 106).

Iscritta al n. 19206.2 dell'elenco speciale degli intermediari finanziari (art. 107).

Iscritta al n. D000200408 dell'elenco dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo.

Bilancio al 31.12.2010 - 33° Esercizio di attività

Relazione della
Società di revisione



Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
BMW Financial Services Italia S.p.A.

- 1** Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della BMW Financial Services Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della BMW Financial Services Italia S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2** Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2010.
- 3** A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della BMW Financial Services Italia S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della BMW Financial Services Italia S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 Come richiesto dalla legge, gli amministratori della Società hanno inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della BMW Financial Services Italia S.p.A. non si estende a tali dati.
- 5 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della BMW Financial Services Italia S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BMW Financial Services Italia S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Milano, 5 aprile 2011

KPMG S.p.A.



Maurizio Guzzi
Socio